

## **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*  
**Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano (SU00069)**

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del programma (\*)*

**Gener... Azioni di comunità**

- 3) *Titolo del progetto (\*)*

**LA CITTA' DEI TALENTI**

- 4) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

### *Contesto*

Il progetto “La città dei talenti” opererà nelle città di Palermo e Catania. Tale scelta geografica, così come dei destinatari, nasce da un problema in costante aumento in Sicilia: il numero dei giovani che non è occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione, i cosiddetti NEET (*Not in Education, Employment or Training*).

Dal 2010 l'Unione Europea ha adottato il tasso di NEET come principale indicatore nelle rilevazioni relative all'occupazione giovanile, in quanto specchio fedele delle energie produttive disperse di un Paese. Infatti, se ci si ferma ad analizzare il tasso di disoccupazione di una determinata fascia della popolazione, si avrà un dato riferibile soltanto a quanti, pur essendo disponibili a lavorare, non riescono a trovare un impiego. Il termine NEET invece ha il pregio di includere anche gli inattivi, riferendosi alla fascia d'età compresa tra i 15 e i 29 anni.

Secondo i dati dell'Eurostat, l'Italia risulta il paese dell'Unione Europea con il tasso più elevato di giovani NEET; con la crisi occupazionale aggravata dal Covid il quadro è ulteriormente peggiorato arrivando ad includere più di tre milioni di giovani (rapporto 1 a 4).

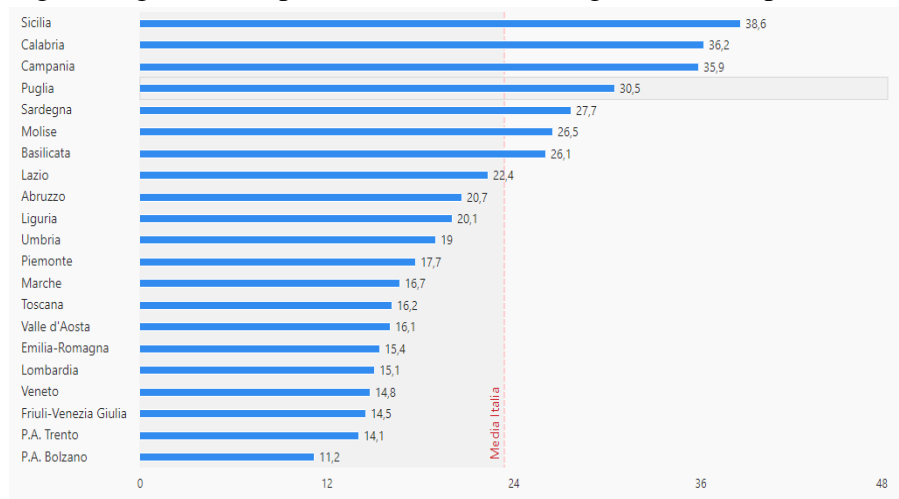
Dei 3.047.000 NEET in Italia, ben 1,7 milioni sono donne. Il 25% delle ragazze con meno di 30 anni rientra nel gruppo e delle 8,6 milioni di donne in questa condizione in tutta Europa, un terzo appartiene all'Italia. Peraltro, il range d'età di riferimento influenza ancora di più i dati e, nello specifico: nella fascia tra i 15 e i 19 anni la percentuale di ragazze NEET sale al 45%; nella fascia d'età tra i 30 e i 34 anni, la percentuale raggiunge il 66%.

Altro dato italiano fuori misura evidenziato dai dati dell'Eurostat, Ocse, e dell'Istat è l'alta quota di abbandoni prematuri della scuola. Nel 2021, infatti, il percorso formativo si è interrotto molto presto per il 13,5% dei giovani italiani tra 18 e 24 anni (si tratta dei ragazzi che hanno al più la licenza media). Unendo queste ultime risultanze a quelle sui giovani che non studiano e non lavorano si delinea quindi un quadro molto particolare:

- nella fascia d'età scolare, tra i 15 e i 19 anni, i NEET italiani sono il 75% in più della media UE;
- nella fascia universitaria, di età compresa tra 20 e 24 anni, sono il 70% rispetto al dato europeo.

In sintesi, 1 giovane su 3 tra i 20 e i 24 anni è NEET. Tra i giovanissimi, di età compresa tra 15 e 19 anni, 1 su 10 è fuori dal mondo della scuola e del lavoro.

Occorre sottolineare come il tasso di NEET non sia affatto omogeneo sul territorio italiano e presenti variazioni significative, specie se raffrontiamo i dati relativi alle regioni del Sud con quelli delle regioni del Nord. Tutte le regioni del Sud Italia presentano un tasso di NEET superiore alla media italiana del 23,4% e la Sicilia ne vince tristemente il primato con un tasso del 38,6%. Di seguito il grafico il riporta i tassi di tutte le regioni italiane pubblicati da Openpolis.



**Palermo** è la città metropolitana con i dati più allarmanti in Italia: fra i cittadini che nel 2016 avevano un'età compresa fra 15 e 29 anni i Neet sono il 41,5%, con un aumento di un punto rispetto all'anno precedente. Dando uno sguardo alle altre città dell'isola, **Catania** presenta una percentuale del 40,1%, Caltanissetta del 39,8%, Messina del 38,5%, Agrigento del 35%, Trapani del 34,5%, Siracusa del 34,3%, Enna del 32,9% e Ragusa del 31,2%.

### *Bisogni e aspetti da innovare*

Pur essendo molteplici i fattori che possono determinare la permanenza dei giovani nella condizione di NEET, quelli che, generalmente, vengono indicati come i principali fattori di rischio sono: livello basso di rendimento scolastico; vivere in una famiglia con basso reddito; provenire da una famiglia in cui un genitore ha sperimentato periodi di disoccupazione; crescere con un solo genitore; essere nato in un Paese fuori dell'UE; vivere in una zona rurale; avere una disabilità.

A livello nazionale il fenomeno dei NEET è caratterizzato da due aspetti principali.

Il primo è la presenza sul territorio italiano di meno giovani rispetto agli altri Stati europei, come conseguenza del basso tasso di natalità; da alcuni anni, infatti, l'Italia è ultima per numero di nuovi nati rispetto ai residenti. Il secondo riguarda le difficoltà di accesso al mercato del lavoro e la scarsa valorizzazione del capitale umano nel sistema produttivo italiano.

Le poche opportunità di lavoro derivano soprattutto da: possesso di titoli "deboli"; scarse competenze cercate dalle aziende; mancata attivazione nei riguardi del proprio futuro.

L'uscita precoce dal percorso di studi complica per i giovani la ricerca di un lavoro e aumenta il rischio di disagio sociale ed economico. Uscire dal percorso di studio prima del tempo può ostacolare la ricerca di un'occupazione e chi riesce comunque ad ottenere un impiego, spesso si trova in situazioni precarie, con uno stipendio insufficiente e scarse garanzie. Situazioni occupazionali instabili, che nel corso del tempo aumentano il rischio di ricadere nel disagio economico e nell'esclusione sociale, quelle stesse condizioni che hanno contribuito in origine a causare l'abbandono.

Proprio su questa emergenza giovanile, da anni, lavorano gli enti coinvolti nel progetto, ognuno con la propria specifica mission e con un proprio ambito di intervento.

Nello specifico l'**Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano** opera, a Palermo, nel territorio dell'VIII circoscrizione che ospita 119.341 abitanti e comprende i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino, Malaspina – Palagonia. Il Gonzaga offre ai giovani percorsi di educazione al volontariato attraverso il Progetto “Magis” e di educazione alla cittadinanza attiva e di rigenerazione urbana e di inclusione sociale in aree marginali della città attraverso il Progetto Legalità. L'**Istituto di formazione socio-politica Pedro Arrupe** accompagna in percorsi di cittadinanza attiva, stipulando patti fra generazioni che si assumano la responsabilità della rigenerazione di parti di città, soprattutto dei luoghi più marginali. Il **Centro Astalli Palermo** opera in favore dei giovani migranti nel quartiere “Albergheria”, facente parte della prima circoscrizione. La **Cooperativa Al Azis** accompagna adolescenti e giovani nei quartieri definiti marginali della quarta circoscrizione con particolare attenzione all'area compresa tra via Danisinni, via Gaetano Mosca, via Cappuccini e via Colonna Rotta. Come indicatori significativi del disagio e della devianza sul territorio sono emersi: l'alto tasso di reati e la presenza di numerosi detenuti tra i giovani residenti nel territorio, lo spaccio ed il consumo di stupefacenti, di alcool, l'alto tasso di “fughe adolescenziali” (fuitine) con la costituzione precoce di nuclei familiari. L'**Associazione Comitato Addiopizzo Odv** è un'associazione di volontariato apartitica il cui campo d'azione specifico, all'interno di un più ampio fronte antimafia, è la promozione di un'economia virtuosa e libera dalla mafia mediante interventi di educativa territoriale, inclusione sociale e rigenerazione urbana rivolti a bambini, ragazzi e famiglie investiti da gravi condizioni di povertà economica ed educativa. Infine, l'**Associazione Arces**, che opera nelle province di Palermo e di Catania svolge attività volte alla formazione integrale dei giovani e per la partecipazione di strati sociali sempre più ampi all'istruzione superiore e alla qualificazione professionale.

Questi enti, tutti accomunati dal loro lavoro quotidiano di animazione giovanile e delle comunità territoriali, a partire da un'attenta analisi del contesto palermitano e catanese, delle sue peculiarità, dei suoi punti di forza e di debolezza, hanno rilevato i seguenti bisogni:

**BISOGNO 1:** la mancanza di un senso di identità sociale e di appartenenza ad una comunità/città e  
Necessità di sperimentare forme di protagonismo e di cittadinanza attiva;

**BISOGNO 2:** instaurare significative forme di socializzazione generazionale, intergenerazionale e interculturale, e sperimentarsi in occasioni di form-azione;

**BISOGNO 3:** bisogno di riscoprire il senso della vita, di consolidare la propria identità, di riscoprirsi come persone portatrici di talenti, di acquisire competenze trasversali spendibili nella vita;

**BISOGNO 4:** mancanza di fiducia nel futuro e il bisogno di definire o ridefinire un proprio progetto professionale di vita.

Tali enti hanno rilevato anche un **aspetto di innovazione** attraverso le azioni del progetto: fare dialogare due “categorie” di giovani: i NEET e i south worker (coloro che hanno scelto di ritornare a vivere al sud, in Sicilia, e di continuare la loro attività lavorativa anche attraverso lo smart working) con l'obiettivo di generare percorsi e connessioni capaci di avviare un cambiamento nelle loro vite e per la loro comunità. Come evidenziato prima nell'analisi del contesto, molti dei giovani hanno finito gli studi e non hanno un progetto di vita e lavorativo; altri ancora invece che vivevano e lavoravano fuori sono ritornati nel meridione durante l'emergenza Covid-19; l'incontro di questi due mondi potrebbe fornire una prospettiva nuova su cui lavorare per il rinnovamento di due poli fondamentali della Sicilia: Palermo e Catania.

### Indicatori (situazione ex ante)

Riportiamo, per ogni sede, gli indicatori rispetto ai bisogni precedentemente individuati:

Ente	Giovani che manifestano il Bisogno 1	Giovani che manifestano il Bisogno 2	Giovani che manifestano il Bisogno3	Giovani che manifestano il Bisogno 4
Istituto Gonzaga - CEI	132	144	129	108
Istituto Pedro Arrupe	55	97	58	66
Centro Astalli Palermo	48	54	20	35
Coop. Al Azis	23	20	15	12
Addiopizzo	44	38	35	47
Associazione Arces	112	134	82	94
<b>TOTALE</b>	<b>414</b>	<b>387</b>	<b>339</b>	<b>362</b>

### 4.2) Destinatari del progetto (\*)

#### Destinatari Diretti

I destinatari diretti dell'intervento sono giovani di età compresa fra 14 e 30 anni che vivono nelle città di Palermo e di Catania, inseriti in un percorso educativo (Scuola, Università, Formazione professionale) oppure disponibili sul mercato del lavoro, inoccupati o disoccupati e soprattutto NEET e potenziali NEET.

Nello specifico:

- giovani inoccupati, disoccupati o NEET;
- studenti
- giovani in condizione di svantaggio sociale.

Riportiamo, per ogni ente di accoglienza, i dati quantitativi dei destinatari diretti:

Ente	Giovani Neet	Giovani inseriti in un percorso educativo	Giovani in condizione di svantaggio sociale
Istituto Gonzaga - CEI	59	504	129
Istituto Pedro Arrupe	46	68	37
Centro Astalli Palermo	34	28	47
Coop. Al Azis	38	40	55
Addiopizzo	29	19	36
Associazione Arces	74	110	28
<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>769</b>	<b>332</b>

#### Destinatari indiretti

I destinatari favoriti indirettamente dal progetto sono:

- south worker;
- centri aggregativi giovanile, associazioni di volontariato e parrocchie;
- alunni e docenti delle scuole del territorio;
- mercato del lavoro
- operatori nel campo dell'orientamento;

- docenti universitari, formatori, dirigenti scolastici;
- genitori dei giovani coinvolti nel progetto;
- famiglie del territorio dove ricadranno le azioni del progetto;
- decisori politici;
- servizi per il lavoro;
- rappresentanti vari di istituzioni pubbliche e private che operano nel settore.

##### 5) *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

**L'obiettivo generale del progetto è quello di aiutare i giovani a riscoprirsi portatori di talenti da mettere a servizio delle città che abitano (Catania e Palermo), facendo emergere le loro potenzialità inespresse al fine di accompagnarli, attraverso un percorso comune di riattivazione sociale, a diventare protagonisti attivi della loro vita e del loro futuro, così da poter trovare il loro posto nel mondo.**

Il progetto contribuisce pienamente alla piena realizzazione del programma di intervento "Gener...Azioni di comunità" perchè promuove l'integrazione sociale, l'educazione inclusiva dei giovani che sono ai margini, la formazione, la valorizzazione dei talenti e il protagonismo dei giovani perché diventino "agenti del cambiamento".

In particolare, il presente progetto contribuisce al raggiungimento dei seguenti goal dell'agenda 2030:

- 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria;
- 4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.
- 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

La città diviene così un effettivo spazio di incontro e confronto, dove esercitare i diritti di cittadinanza, e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno civile collettivo, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione.

Attraverso un percorso di graduale ri-attivazione sociale, si valorizzeranno tutte le esperienze e le capabilities di cui i giovani (NEET, studenti, giovani in condizioni di svantaggio) sono portatori, favorendo un confronto anche con i loro coetanei, ritornati a vivere e a lavorare in Sicilia a seguito della pandemia (i cosiddetti south worker).

Uno degli elementi qualificanti e di garanzia del raggiungimento dell'obiettivo, di risultati qualitativamente elevati e di un coinvolgimento di un maggior numero di giovani è dato co-progettazione tra enti che operano, per la medesima sfida, su contesti diversi della stessa città (Palermo). Inoltre, grazie alla presenza di alcune sedi di attuazione in un'altra grande area

metropolitana (Catania) il progetto potrà propagare i suoi benefici anche in un'altra area importante del territorio regionale. Gli enti coinvolti si occupano tutti, con specificità e peculiarità diverse, di educare e accompagnare la formazione integrale dei giovani, anche attraverso metodologie innovative non formali e informali. La messa a sistema dell'obiettivo consentirà certamente di condividere i benefici prodotti e di rilevare i risultati in modo più concreto, visibile e impattante sulla realtà. A vantaggio del raggiungimento dell'obiettivo ci sarà la condivisione tra tutti gli enti coprogettanti di esperienze, strumenti, servizi, risorse umane e strumentali in una logica di mutuo sostegno e di valorizzazione reciproca. Ogni ente, nel medesimo ambito, possiede competenze e realizza servizi diversi. La condivisione, in una logica di rete, è il motivo fondante della co-progettazione, garanzia del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nello specifico:

- L'Istituto Gonzaga, che da più di cento anni si occupa di educazione e accompagnamento educativo delle giovani generazioni potrà certamente mettere a disposizione di tutti i metodi e le risorse umane e strumentali di cui dispone a favore degli enti più piccoli e con minori risorse.
- L'Istituto Arrupe, che opera in rete con tanti enti del territorio, metterà a disposizione la propria presenza capillare nel territorio, i propri strumenti di ricerca-azione, i propri esperti nella formazione sociale e politica, perché le attività di cittadinanza attiva siano più incisive e producano gli effetti desiderati;
- L'associazione Arces che opera nel campo dell'orientamento e accompagnamento al lavoro darà il suo apporto mettendo a disposizione le sue risorse e gli strumenti per favorire una maggiore occupabilità dei destinatari;
- Il Centro Astalli metterà a disposizione la sua competenza per un accompagnamento specifico dei giovani stranieri e per tutte le attività interculturali;
- La Cooperativa Al Azis che opera in un quartiere particolarmente disagiato metterà a disposizione tutte le sue risorse perché i ragazzi possano vivere delle esperienze di volontariato e solidarietà con i soggetti più fragili ed emarginati;
- L'associazione Comitato Addiopizzo Odv, che opera prevalentemente nel campo della legalità, metterà a disposizione le proprie risorse umane e la propria esperienza per garantire una formazione alla legalità, fondamentale nel contesto siciliano in cui si realizza il progetto.

Tutto questo andrà certamente a beneficio del raggiungimento dell'obiettivo, garantendo un medesimo standard di realizzazione in tutte le sedi, indipendentemente dalla loro collocazione nel contesto di riferimento e dalla condizione di partenza di ciascuno. Questo, di riflesso, garantirà un medesimo livello di partenza e di opportunità di formazione integrale a tutti i giovani destinatari, che potranno avvantaggiarsi dei benefici in una logica di piena parità di opportunità.

#### *Obiettivi specifici*

<i>OBIETTIVO SPECIFICO</i>	<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	<i>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL CAMBIAMENTO</i>
1) Favorire la leadership giovanile formando i giovani ad assumere una maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti e a riconoscere le singolarità come risorse da promuovere.	L'obiettivo specifico verrà raggiunto se alla fine del progetto l'80% dei destinatari parteciperà stabilmente alle attività formative proposte.	1) Registri Presenze delle attività; 2) Questionari somministrati al termine del percorso formativo

2)Promuovere nei giovani la partecipazione alle attività di volontariato, alle opportunità di crescita personale, di impegno civico, per favorire una maggiore integrazione sociale.	L'obiettivo specifico verrà raggiunto se alla fine del progetto l'80% dei destinatari parteciperanno stabilmente alle attività di volontariato e di impegno civico.	1) Registri Presenze delle attività 2) Incontri di verifica e rilettura delle esperienze.
3)Accompagnare i giovani nella ricerca attiva del lavoro, aiutandoli ad individuare le opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro più adatte al proprio profilo professionale.	L'obiettivo specifico verrà raggiunto se alla fine del progetto l'80% dei destinatari parteciperà stabilmente ai percorsi di orientamento scolastico-professionale e almeno il 50% avrà trovato una occupazione.	1) registri Presenze delle attività di orientamento lavorativo; 2) n° progetti professionali redatti dai giovani; 3) N° giovani assunti entro 6 mesi dalla conclusione del progetto.
4)Promuovere percorsi di coesione sociale all'interno delle comunità territoriali creando e potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità pei giovani e rafforzando il coinvolgimento degli stessi alla vita sociale delle città.	L'obiettivo specifico verrà raggiunto se alla fine del progetto l'80% dei giovani parteciperà stabilmente alle attività di cittadinanza attiva e promozione territoriale.	1) Registri presenze delle attività di promozione territoriale 2) Numero di attività territoriali realizzate in rete con altri partner.

**6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

Le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo, si suddividono in:

- attività condivise da tutti gli enti e realizzate in modo uguale in tutte le sedi di attuazione del progetto;
- attività complementari svolte nelle singole sedi di attuazione.

Le sedi di attuazione coinvolte nel progetto sono le seguenti:

Ente: **Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano**

Sedi di attuazione:

- 1) Meg Palermo
- 2) CVX LMS

Ente: **Istituto di Formazione Politica “Pedro Arrupe”**

Sedi di attuazione:

- 1) Arrupe Lehar Area Cittadinanza attiva
- 2) Arrupe Lehar Biblioteca
- 3) Arrupe Lehar Direzione e Progettazione

Ente: **Società Cooperativa Sociale Al Azis**

Sede di attuazione: Centro Polivalente Crescere Danisinni

Ente: **Associazione ARCES**

Sedi di attuazione:

- 1) Arces Centro di Orientamento e Tutoring
- 2) Arces Progettazione e programmi comunitari
- 3) Arces Residenza Universitaria Alcantara
- 4) Arces Residenza Universitaria RUME
- 5) Arces Scuola di Formazione

Ente: **Centro Astalli Palermo**

Sede di attuazione: Astalli - 40 Martiri Direzione Consulenze Progettazione

Ente: **Associazione Comitato Addiopizzo odv**

Sede di attuazione: Bene confiscato Mario Bignone

Nelle tabelle di seguito riportate, nella colonna attività, di volta in volta, viene specificato se si tratta di attività realizzate in modo uguale in tutte le sedi o di attività svolte nelle singole sedi di attuazione.

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p><b>OBIETTIVO 1</b> Favorire la leadership giovanile formando i giovani ad assumere una maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti e a riconoscere le singolarità come risorse da promuovere.</p>	<p><b>AZIONE 1</b> Animazione territoriale volta a rafforzare il benessere bio-psico-sociale</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p><b>Attività 1.1</b> Laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale anche attraverso linguaggi non formali e pratiche artistiche.</p> <p><b>Attività 1.2</b> Organizzazione e partecipazione a seminari, ad eventi culturali ed artistici, scambi giovanili regionali, nazionali e europei.</p> <p><b>Attività 1.3</b> Interventi di accompagnamento individuale (tutoring e mentoring) e di formazione alla leadership secondo il progetto educativo individualizzato e il dossier di lavoro che sarà redatto insieme ad ogni giovane.</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <p><i>Sedi: MEG Palermo e CVX LMS</i></p> <p><i>Sede: Arrupe Lehar Area Cittadinanza Attiva e Biblioteca</i></p>



<p>OBIETTIVO 1</p>	<p>AZIONE 1</p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività 1.4</b></p> <p>Organizzazione di incontri di coprogettazione con i giovani e le comunità territoriali, per la riqualifica di uno spazio inteso come bene comune.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.5</b></p> <p>Laboratori di mediazione comunitaria dei conflitti presso le scuole e centri aggregativi territoriali in alcuni quartieri marginali e con alta conflittualità sociale attraverso il coinvolgimento in una rete locale e nazionale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.6</b></p> <p>Creazione di cineforum tematici sui temi della cittadinanza attiva e della mediazione comunitaria dei conflitti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.7</b></p> <p>Gruppi di studio e gruppi di lettura con giovani, orientamento nella scelta di testi e archiviazione e catalogazione del patrimonio librario all'interno del catalogo online.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nella sede di attuazione: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.8</b></p> <p>Attività di inclusione educativa e sportiva per bambini e ragazzi in condizioni di marginalità economica e sociale.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella seguente sede di attuazione: Arces - Residenza Universitaria Alcantara</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.9</b></p> <p>Animazione culturale e gestione dell'attività della Residenza Universitaria</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.10</b></p> <p>Gestione del club per ragazzi di scuola media.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.11</b></p> <p>Formazione allo studio.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede di attuazione: Arces Residenza Universitaria RUME</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.12</b></p> <p>Accoglienza studentesse universitarie per residenzialità.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.13</b></p>
--------------------	-----------------	---

		<p>Incontri culturali e di approfondimento interdisciplinare, su tematiche socio-economiche, e di conoscenza del territorio siciliano.</p> <p><b>Attività 1.14</b></p> <p>Incontri di approfondimento su tecniche e metodi di studio delle varie discipline.</p> <p><b>Attività 1.15</b></p> <p>Affiancamento studentesse liceali per le attività di tutorato e attività ludiche-ricreative</p> <p>–</p> <p><i>le seguenti attività sono realizzate nella sede di attuazione Arrupe - Lehar Direzione e Progettazione</i></p> <p><b>Attività 1.16</b></p> <p>Laboratori generativi sui temi delle politiche pubbliche e della cittadinanza attiva e sostenibile.</p> <p><b>Attività 1.17</b></p> <p>Attività di fieldwork (lavoro sul campo) di comunità nell'incontro con buone pratiche territoriali.</p>
<p><b>OBIETTIVO 2</b></p> <p>Promuovere nei giovani la partecipazione alle attività di volontariato, alle opportunità di crescita personale, di impegno civico, per favorire una maggiore integrazione sociale.</p>	<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Interventi di rete secondo un approccio di inclusione sociale e di promozione di attività di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e delle aree marginali della città.</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p><b>Attività 2.1</b></p> <p>Individuazione delle reti attraverso una mappatura anche del terzo settore e delle istituzioni pubbliche che svolgono attività nel contesto giovanile e visite guidate da parte dei volontari sul territorio alle realtà esistenti, che operano nell'ambito del volontariato e della cittadinanza attiva.</p> <p><b>Attività 2.2</b></p> <p>Iniziative di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e a favore delle aree marginali della città.</p> <p><b>Attività 2.3</b></p> <p>Sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale delle istituzioni e della comunità attraverso incontri di rete, Focus group, World caffè, seminari pubblici.</p> <p>–</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <p>- MEG Palermo e CVX LMS</p> <p>-Astalli – 40 Martiri -Direzione Consulenze Progettazione</p>

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività 2.4</b></p> <p>Incontri con i ragazzi delle scuole medie superiori per educare alla diversità e ai comportamenti non razzisti nei confronti di altre culture ed etnie.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.5</b></p> <p>Laboratori con i giovani stranieri promuovere percorsi di autonomia e di inclusione sociale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.6</b></p> <p>Laboratori artigianali e/o artistici misti con giovani migranti e siciliani per avvicinare le differenti culture attraverso le pratiche del fare e l'educazione non formale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.7</b></p> <p>Attività di progettazione sociale per l'inclusione.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.8</b></p> <p>Incontri per i giovani sui temi della legalità e della giustizia sociale all'interno gli istituti scolastici e nella sede di Addiopizzo.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.9</b></p> <p>Attuare la strategia dello storytelling per raccontare le storie dei commercianti che hanno detto "no alla mafia" durante ricorrenze e incontri mirati.</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 3</b></p> <p>Accompagnare i giovani nella ricerca attiva del lavoro, aiutandoli ad individuare le opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro più adatte al proprio profilo professionale.</p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 3</b></p> <p>Orientamento e informazione sulle opportunità formative e professionali</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.1</b></p> <p>Attività di comunicazione per informare sulle opportunità formative e professionali.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.2</b></p> <p>Colloqui di orientamento scolastico e professionale, di primo e secondo livello, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto professionale perché sia in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative, ma che tenga conto delle effettive opportunità occupazionali attuali e future.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.3</b></p> <p>Orientamento al lavoro e all'impresa.</p> <p style="text-align: center;">-</p>

<p>OBIETTIVO 3</p>	<p>AZIONE 3</p>	<p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> <li>- Arces Residenza Universitaria Alcantara</li> <li>- Arces Residenza Universitaria RUME</li> <li>- Arces Scuola di Formazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.4</b></p> <p>Bilanci di competenze.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.5</b></p> <p>Attività inerenti alle politiche attive del lavoro, per supportare la ricerca attiva del lavoro da parte dei giovani: workshop, supporto alla redazione del CV, analisi e conoscenza delle piattaforme online per l'incontro domanda-offerta di lavoro; scouting delle offerte di lavoro, supporto alla ricerca di esperienze di stage curriculari ed extracurriculari o di primo impiego in Italia e all'estero.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.6</b></p> <p>Costruzione e potenziamento di reti con imprenditori, professionisti e, in generale, esponenti del mercato del lavoro; con agenzie formative; con il terzo settore.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.7</b></p> <p>Attivazione di tirocini extracurriculari (in Italia o nella UE) o work experience.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.8</b></p> <p>Azioni informative e formative legate all'auto-imprenditorialità e promozione di incontri dei giovani con esponenti del mondo dell'imprenditorialità siciliana.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.9</b></p> <p>Formazione alle nuove tecnologie e alla innovazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.10</b></p> <p>Aspetti tecnici, formazione pratica al lavoro, aspetti etici.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.11</b></p> <p>Attività di orientamento alla scelta universitaria post-diploma.</p>
<p>OBIETTIVO 3</p>	<p>AZIONE 4 Attivazione di percorsi formativi</p>	<p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> </ul>

	<p>che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro dei beneficiari soprattutto dei NEET</p>	<p>- <i>Arces Residenza Universitaria Alcantara</i>  - <i>Arces Residenza Universitaria RUME</i>  - <i>Arces Scuola di Formazione</i></p> <p><b>Attività 4.1</b></p> <p>Progettazione di interventi che favoriscano l'ingresso e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro (soprattutto NEET e donne) e contrastino il fenomeno della "fuga dei cervelli".</p> <p><b>Attività 4.2</b></p> <p>Percorsi di formazione non formali sulle life skills.</p> <p><b>Attività 4.3</b></p> <p>Attività di accompagnamento individuale (Tutoring).</p>
<p><b>OBIETTIVO 4</b>  Promuovere percorsi di coesione sociale all'interno delle comunità territoriali creando e potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità per i giovani e rafforzando il coinvolgimento degli stessi alla vita sociale delle città.</p>	<p><b>AZIONE 5</b>  Percorsi di crescita e sviluppo dei destinatari, delle loro famiglie e dei loro contesti di vita</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p><b>Attività 5.1</b></p> <p>Segnalazione da parte dei servizi sociali del Comune, di giovani che vivono in contesti familiari e territoriali in situazione di disagio socio economico per consentire la loro partecipazione alle azioni previste dal progetto.</p> <p><b>Attività 5.2</b></p> <p>Laboratori di sostegno e integrazione alle abilità scolastiche e universitarie, per ragazzi autoctoni e stranieri.</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <p>- <i>MEG Palermo</i>  - <i>CVX LMS</i>  - <i>Centro Polivalente "Crescere Danisinni"</i>  - <i>Astalli – 40 Martiri -Direzione Consulenze Progettazione</i></p> <p><b>Attività 5.3</b></p> <p>Attivazione di "gruppi genitori" e di "altri coetanei dei destinatari" attraverso attività di animazione nelle scuole.</p> <p><b>Attività 5.4</b></p>

<p>OBIETTIVO 4</p>	<p>AZIONE 5</p>	<p>Animazione territoriale e interculturale attraverso giochi di strada, cineforum tematici, cene sociali ed entiche, per i giovani, i coetanei, le famiglie e la comunità.</p> <p><b>Attività 5.5</b></p> <p>Laboratori e attività di animazione e socializzazione per il tempo d'estate, rivolta a giovani migranti e non.</p> <p><b>Attività 5.6</b></p> <p>Laboratorio di attività sportive, incentivando il valore sociale dello sport e del tempo libero, secondo una divisione dell'attività sportiva come momento di condivisione e di cooperazione</p> <p><b>Attività 5.7</b></p> <p>Laboratori di arte e creatività con l'intento di favorire l'espressione ed il talento artistico ed emotiva dei giovani.</p> <p><b>Attività 5.8</b></p> <p>Visite guidate nei luoghi culturali della città</p> <p><b>Attività 5.9</b></p> <p>Laboratori di media education, attraverso l'avvicinamento dei giovani alle nuove tecnologie mediali, alla produzione di video per raccontare il mondo giovanile.</p>
	<p>AZIONE 6</p> <p>Educazione alla legalità attraverso attività di sensibilizzazione di consumo critico antiracket rivolte al territorio</p>	<p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p><b>Attività 6.1</b></p> <p>Realizzazione di momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali della rete finalizzati a sensibilizzare i cittadini alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali</p> <p><b>Attività 6.2</b></p> <p>Consolidare la prassi del consumo critico nel tessuto locale palermitano attraverso la creazione di momenti di incontro tra Associazione ed operatori economici aderenti alla rete di Addiopizzo</p> <p><b>Attività 6.3</b></p> <p>Volantinaggi c/o le vie commerciali al fine di promuovere l'adesione delle imprese alla lista, e/o l'eventuale denuncia di richieste di pizzo</p> <p><b>Attività 6.4</b></p> <p>Creazione di un servizio di newsletter mensile</p>

		<p>da indirizzare alla rete di consumo critico che informi sull'attività dell'associazione o, inoltre, rassegna stampa quotidiana sui temi, le iniziative e le attività che rientrano nell'alveo del movimento. oppure, infine, promozione c/o i media nazionali e internazionali di tutti gli interventi di contrasto al racket operate nel territorio palermitano e gestione rassegna stampa</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MEG Palermo</li> <li>- CVX LMS</li> <li>- Arrupe Lehar Area Cittadinanza Attiva</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 6.5</b></p> <p>Attività di educazione alla legalità e all'ecologia integrale attraverso percorsi territoriali e visite guidate nelle aree marginali e critiche della città.</p>
<p>Trasversali a tutti gli OBIETTIVI (1 – 2 – 3 – 4 )</p>	<p style="text-align: center;">AZIONE 7 Progettazione e comunicazione giovanile</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.1</b></p> <p>Ideazione e preparazione delle attività, dei percorsi, dei laboratori, degli eventi, dei sussidi, dei materiali, degli spazi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.2</b></p> <p>Riunione settimanale con l'equipe per rendere più efficaci gli interventi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.3</b></p> <p>Gestione data base e dell'archivio dei destinatari.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.4</b></p> <p>Creazione di materiali pubblicitari delle iniziative (depliant, brochure, locandine) e attività di promozione e comunicazione digitale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.5</b></p> <p>Comunicazione sulle attività del progetto attraverso i canali social e i siti web degli enti coinvolti nel progetto e i principali media e mezzi di comunicazione esterni.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.6</b></p> <p>Attività di progettazione sociale, monitoraggio e rendicontazione.</p>

	<p style="text-align: center;">AZIONE 7</p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività 7.7</b></p> <p>Attività di back-office e front office e accoglienza nelle sedi.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella seguente sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.8</b></p> <p>Programmazione e contatti con gli operatori economici della rete “Pizzo free”</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.9</b></p> <p>Programmazione audizioni per l’ascolto e l’inserimento di operatori economici nella rete di Addiopizzo</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.10</b></p> <p>Creazione di un sistema di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete pizzo-free, che preveda un regolare contatto telefonico con tutti i suddetti commercianti e una costante e puntuale presenza</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.11</b></p> <p>Programmazione e organizzazione di dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione e sul territorio con il coinvolgimento delle reti educative per il coinvolgimento dei giovani</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> <li>- Arces Residenza Universitaria Alcantara</li> <li>- Arces Residenza Universitaria RUME</li> <li>- Arces Scuola di Formazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.12</b></p> <p>Mappatura di reti di partenariato con altre agenzie formative per lo sviluppo delle attività di mobilità, animazione, multiculturalismo e inclusione sociale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.13</b></p> <p>Costruzione e potenziamento di reti con: esponenti del mercato del lavoro, agenzie formative, enti del terzo settore</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede: Arrupe - Lehar Direzione e Progettazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.14</b></p>
--	---	--



		<p>Progettazione sociale, sulla legalità, sulla cittadinanza creativa e l'implementazione degli stessi all'interno delle scuole anche in PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), delle università e dei quartieri (in particolare in aree marginali) attraverso le reti di partenariato locale, nazionale e comunitarie.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.15</b></p> <p>Programmazione, organizzazione e realizzazione di seminari formativi ed eventi in ambito sociale, politico, economico, culturale ed artistico volti a sensibilizzare in particolare i giovani sul tema dei beni comuni, lo sviluppo del territorio, la lotta alle disuguaglianze, la democratizzazione della cultura e la riconversione ambientale in un'ottica di biodiversità e sostenibilità degli interventi sul territorio.</p>
--	--	--

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (\*)*

AZIONI- ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Azione 1 - Animazione territoriale volta a rafforzare il benessere bio-psico-sociale</b>												
1.1. Laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale anche attraverso linguaggi non formali e pratiche artistiche.												
1.2. Organizzazione e partecipazione a seminari, ad eventi culturali ed artistici, scambi giovanili regionali, nazionali e europei												
1.3. Interventi di accompagnamento individuale (Tutoring e mentoring) e di formazione alla leadership secondo il progetto educativo individualizzato e il dossier di lavoro che sarà redatto insieme ad ogni giovane.												
1.4. Organizzazione di incontri di co-progettazione con i giovani e le comunità territoriali, per la riqualifica di uno spazio inteso come bene comune.												
1.5. Laboratori di mediazione comunitaria dei conflitti presso le scuole e centri aggregativi territoriali in alcuni quartieri marginali e con alta conflittualità sociale attraverso il coinvolgimento												

in una rete locale e nazionale.													
1.6 Creazione di cineforum tematici sui temi della cittadinanza attiva e della mediazione comunitaria dei conflitti.													
1.7 Gruppi di studio e gruppi di lettura con giovani, orientamento nella scelta di testi e archiviazione e catalogazione del patrimonio librario all'interno del catalogo online.													
1.8 Attività di inclusione educativa e sportiva per bambini e ragazzi in condizioni di marginalità economica e sociale.													
1.9 Animazione culturale e gestione dell'attività della Residenza Universitaria													
1.10 Gestione del club per ragazzi di scuola media.													
1.11 Formazione allo studio.													
1.12 Accoglienza studentesse universitarie per residenzialità.													
1.13 Incontri culturali e di approfondimento interdisciplinare, su tematiche socio-economiche, e di conoscenza del territorio siciliano.													
1.14 Incontri di approfondimento su tecniche e metodi di studio delle varie discipline.													
1.15 Affiancamento studentesse liceali per le attività di tutorato e attività ludiche-ricreative.													
1.16 Laboratori generativi sui temi delle politiche pubbliche e della cittadinanza attiva e sostenibile.													
1.17 Attività di fieldwork (lavoro sul campo) di comunità nell'incontro con buone pratiche territoriali.													
<b>Azione 2- Interventi di rete secondo un approccio di inclusione sociale e di promozione di attività di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e delle aree marginali della città.</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	
2.1 Individuazione delle reti attraverso una mappatura anche del terzo settore e delle istituzioni pubbliche che svolgono attività nel contesto giovanile e visite guidate da parte dei volontari sul territorio alle realtà esistenti, che													

operano nell'ambito del volontariato e della cittadinanza attiva.												
2.2 Iniziative di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e a favore delle aree marginali della città.												
2.3. Sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale delle istituzioni e della comunità attraverso incontri di rete, Focus group, World café, seminari pubblici.												
2.4. Incontri con i ragazzi delle scuole medie superiori per educare alla diversità e ai comportamenti non razzisti nei confronti di altre culture ed etnie.												
2.5 Laboratori con i giovani stranieri promuovere percorsi di autonomia e di inclusione sociale.												
2.6 Laboratori artigianali e/o artistici misti con giovani migranti e siciliani per avvicinare le differenti culture attraverso le pratiche del fare e l'educazione non formale.												
2.7 Attività di progettazione sociale per l'inclusione.												
2.8 Incontri per i giovani sui temi della legalità e della giustizia sociale all'interno gli istituti scolastici e nella sede di Addiopizzo.												
2.9 Attuare la strategia dello storytelling per raccontare le storie dei commercianti che hanno detto "no alla mafia" durante ricorrenze e incontri mirati.												
<b>Azione 3 Orientamento e animazione per informare sulle opportunità formative e professionali</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
3.1 Attività di comunicazione per informare sulle opportunità formative e professionali.												
3.2 Colloqui di orientamento scolastico e professionale, di primo e secondo livello, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto professionale perché sia in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative, ma che tenga conto delle effettive opportunità occupazionali attuali e future.												
3.3 Orientamento al lavoro e all'impresa.												

3.4 Bilanci di competenze.												
3.5 Attività inerenti alle politiche attive del lavoro, per supportare la ricerca attiva del lavoro da parte dei giovani: workshop, supporto alla redazione del CV, analisi e conoscenza delle piattaforme online per l'incontro domanda-offerta di lavoro; scouting delle offerte di lavoro, supporto alla ricerca di esperienze di stage curriculari ed extracurriculari o di primo impiego in Italia e all'estero.												
3.6 Costruzione e potenziamento di reti con imprenditori, professionisti e, in generale, esponenti del mercato del lavoro; con agenzie formative; con il terzo settore.												
3.7 Attivazione di tirocini extracurriculari (in Italia o nella UE) o work experience.												
3.8 Azioni informative e formative legate all'auto-imprenditorialità e promozione di incontri dei giovani con esponenti del mondo dell'imprenditorialità siciliana.												
3.9 Formazione alle nuove tecnologie e alla innovazione.												
3.10 Aspetti tecnici, formazione pratica al lavoro, aspetti etici.												
3.11 Attività di orientamento alla scelta universitaria post-diploma.												
<b>AZIONE 4 Attivazione di percorsi formativi che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro dei beneficiari soprattutto dei NEET</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
4.1 Progettazione di interventi che favoriscano l'ingresso e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro (soprattutto NEET e donne) e contrastino il fenomeno della "fuga dei cervelli".												
4.2 Percorsi di formazione no formali sulle life skills.												
4.3 Attività di accompagnamento individuale (Tutoring).												
<b>Azione 5 Percorsi di crescita e sviluppo</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
5.1 Segnalazione da parte dei servizi sociali del Comune, di giovani che vivono in contesti familiari e territoriali in situazione di disagio												

socioeconomico per consentire la loro partecipazione alle azioni previste dal progetto.												
5.2 Laboratori di sostegno e integrazione alle abilità scolastiche e universitarie, per ragazzi autoctoni e stranieri.												
5.3 Attivazione di “gruppi genitori” e di “altri coetanei de destinatari” attraverso attività di animazione nelle scuole.												
5.4 Animazione territoriale e interculturale attraverso giochi di strada, cineforum tematici, cene sociali ed entiche, per i giovani, i coetanei, le famiglie e la comunità.												
5.5 Laboratori e attività di animazione e socializzazione per il tempo d’estate, rivolta a giovani migranti e non.												
5.6 Laboratorio di attività sportive, incentivando il valore sociale dello sport e del tempo libero, secondo una divisione dell’attività sportiva come momento di condivisione e di cooperazione												
5.7 Laboratori di arte e creatività con l’intento di favorire l’espressione ed il talento artistico ed emotiva dei giovani.												
5.8 Visite guidate nei luoghi culturali della città												
5.9 Laboratori di media education, attraverso l’avvicinamento dei giovani alle nuove tecnologie mediali, alla produzione di video per raccontare il mondo giovanile.												
<b>Azione 6 - Educazione alla legalità attraverso attività di sensibilizzazione di consumo critico antiracket rivolte al territorio</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
6.1 Realizzazione di momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali della rete finalizzati a sensibilizzare i cittadini alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali.												
6.2 Consolidare la prassi del consumo critico nel tessuto locale palermitano attraverso la creazione di momenti di incontro tra Associazione ed operatori economici aderenti alla rete di Addiopizzo.												
6.3 Volantinaggi c/o le vie commerciali al fine di promuovere l’adesione delle imprese alla lista,												

e/o l'eventuale denuncia di richieste di pizzo												
6.4 Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico che informi sull'attività dell'associazione o, inoltre, rassegna stampa quotidiana sui temi, le iniziative e le attività che rientrano nell'alveo del movimento. oppure, infine, promozione c/o i media nazionali e internazionali di tutti gli interventi di contrasto al racket operate nel territorio palermitano e gestione rassegna stampa												
6.5 Attività di educazione alla legalità e all'ecologia integrale attraverso percorsi territoriali e visite guidate nelle aree marginali e critiche della città.												
<b>Azione 7 – Progettazione e comunicazione giovanile</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
7.1 Ideazione e preparazione delle attività, dei percorsi, dei laboratori, degli eventi, dei sussidi, dei materiali, degli spazi.												
7.2 Riunione settimanale con l'equipe per rendere più efficaci gli interventi.												
7.3 Gestione data base e dell'archivio dei destinatari.												
7.4 Creazione di materiali pubblicitari delle iniziative (depliant, brochure, locandine) e attività di promozione e comunicazione digitale.												
7.5 Comunicazione sulle attività del progetto attraverso i canali social e i siti web degli enti coinvolti nel progetto e i principali media e mezzi di comunicazione esterni.												
7.6 Attività di progettazione sociale, monitoraggio e rendicontazione.												
7.7 Attività di back-office e front office e accoglienza nelle sedi.												
7.8 Programmazione e contatti con gli operatori economici della rete "Pizzo free".												
7.9 Programmazione audizioni per l'ascolto e l'inserimento di operatori economici nella rete di Addiopizzo.												
7.10 Creazione di un sistema di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete pizzo-												



attività affidate al volontario vi saranno momenti d'incontro, formazione, studio, programmazione e verifica. Settimanalmente verrà effettuato un briefing durante il quale si valuterà il lavoro svolto e si programmerà quello futuro. Inoltre, ai giovani volontari sarà proposto un percorso di formazione generale e uno di formazione specifica. Quindi, gli operatori volontari generalmente svolgeranno le attività che gli competono ciascuno nella propria sede, tranne in delle occasioni appositamente ideate per favorire la condivisione e la costituzione del gruppo, quali:

- La formazione generale e specifica;
- Le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e le visite guidate delle città di Palermo e Catania;
- Momenti di incontro con gli operatori di tutte le sedi appositamente organizzati per il confronto, lo scambio e la pianificazione delle attività;
- Eventi in itinere e finale con tutti gli operatori volontari del programma.

In dettaglio, a partire dall'avvio del progetto, gli operatori volontari, si occuperanno delle seguenti attività:

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p><b>OBIETTIVO 1</b> Favorire la leadership giovanile formando i giovani ad assumere una maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti e a riconoscere le singolarità come risorse da promuovere.</p>	<p><b>AZIONE 1</b> Animazione territoriale volta a rafforzare il benessere bio-psico-sociale</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.1</b></p> <p>I volontari si occuperanno dei laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale anche attraverso linguaggi non formali e pratiche artistiche.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.2</b></p> <p>Organizzeranno e parteciperanno a seminari, a eventi culturali ed artistici, scambi giovanili regionali, nazionali e europei.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.3</b></p> <p>Metteranno in atto interventi di accompagnamento individuale (tutoring e mentoring) e di formazione alla leadership secondo il progetto educativo individualizzato e il dossier di lavoro che sarà redatto insieme ad ogni giovane.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Sedi: MEG Palermo e CVX LMS</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Sede: Arrupe Lehar Area Cittadinanza Attiva e Biblioteca</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 1.4</b></p> <p>Organizzeranno incontri di coprogettazione con i giovani e le comunità territoriali, per la riqualifica di uno spazio inteso come bene comune.</p>



<p>OBIETTIVO 1</p>	<p>AZIONE 1</p>	<p><b>Attività 1.5</b> Parteciperanno a dei laboratori di mediazione comunitaria dei conflitti presso le scuole e centri aggregativi territoriali in alcuni quartieri marginali e con alta conflittualità sociale attraverso il coinvolgimento in una rete locale e nazionale.</p> <p><b>Attività 1.6</b> Creeranno cineforum tematici sui temi della cittadinanza attiva e della mediazione comunitaria dei conflitti.</p> <p><b>Attività 1.7</b> Parteciperanno a gruppi di studio e gruppi di lettura con giovani, orientamento nella scelta di testi e archiviazione e catalogazione del patrimonio librario all'interno del catalogo online. I volontari si occuperanno di gestire l'utenza e animeranno uno spazio di studio aperto agli studenti universitari del territorio</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nella sede di attuazione: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p><b>Attività 1.8</b> Svolgeranno attività di inclusione educativa e sportiva per bambini e ragazzi in condizioni di marginalità economica e sociale.</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella seguente sede di attuazione: Arces - Residenza Universitaria Alcantara</i></p> <p><b>Attività 1.9</b> Si occuperanno di animazione culturale e gestione dell'attività della Residenza Universitaria</p> <p><b>Attività 1.10</b> Gestiranno il club per ragazzi di scuola media.</p> <p><b>Attività 1.11</b> Formazione allo studio.</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede di attuazione: Arces Residenza Universitaria RUME</i></p> <p><b>Attività 1.12</b> Si occuperanno di accoglienza studentesse universitarie per residenzialità.</p> <p><b>Attività 1.13</b></p>
--------------------	-----------------	---

		<p>Parteciperanno a incontri culturali e di approfondimento interdisciplinare, su tematiche socio-economiche, e di conoscenza del territorio siciliano.</p> <p><b>Attività 1.14</b></p> <p>Parteciperanno a incontri di approfondimento su tecniche e metodi di studio delle varie discipline.</p> <p><b>Attività 1.15</b></p> <p>Affiancheranno studentesse liceali per le attività di tutorato e attività ludiche-ricreative</p> <p>–</p> <p><i>le seguenti attività sono realizzate nella sede di attuazione Arrupe - Lehar Direzione e Progettazione</i></p> <p><b>Attività 1.16</b></p> <p>Parteciperanno a dei laboratori generativi sui temi delle politiche pubbliche e della cittadinanza attiva e sostenibile.</p> <p><b>Attività 1.17</b></p> <p>Attività di fieldwork (lavoro sul campo) di comunità nell'incontro con buone pratiche territoriali.</p>
<p><b>OBIETTIVO 2</b></p> <p>Promuovere nei giovani la partecipazione alle attività di volontariato, alle opportunità di crescita personale, di impegno civico, per favorire una maggiore integrazione sociale.</p>	<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Interventi di rete secondo un approccio di inclusione sociale e di promozione di attività di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e delle aree marginali della città.</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p><b>Attività 2.1</b></p> <p>Individueranno le reti attraverso una mappatura anche del terzo settore e delle istituzioni pubbliche che svolgono attività nel contesto giovanile e visite guidate da parte dei volontari sul territorio alle realtà esistenti, che operano nell'ambito del volontariato e della cittadinanza attiva.</p> <p><b>Attività 2.2</b></p> <p>Iniziative di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e a favore delle aree marginali della città.</p> <p><b>Attività 2.3</b></p> <p>Sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale delle istituzioni e della comunità attraverso incontri di rete, Focus group, World café, seminari pubblici.</p> <p>–</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <p>- MEG Palermo e CVX LMS</p> <p>-Astalli – 40 Martiri -Direzione Consulenze Progettazione</p>

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività 2.4</b></p> <p>Parteciperanno a incontri con i ragazzi delle scuole medie superiori per educare alla diversità e ai comportamenti non razzisti nei confronti di altre culture ed etnie.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.5</b></p> <p>Parteciperanno a dei laboratori con i giovani stranieri promuovere percorsi di autonomia e di inclusione sociale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.6</b></p> <p>Parteciperanno a dei laboratori artigianali e/o artistici misti con giovani migranti e siciliani per avvicinare le differenti culture attraverso le pratiche del fare e l'educazione non formale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.7</b></p> <p>Attività di progettazione sociale per l'inclusione.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.8</b></p> <p>Parteciperanno agli incontri per i giovani sui temi della legalità e della giustizia sociale all'interno gli istituti scolastici e nella sede di Addiopizzo.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 2.9</b></p> <p>Attueranno la strategia dello storytelling per raccontare le storie dei commercianti che hanno detto "no alla mafia" durante ricorrenze e incontri mirati.</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 3</b></p> <p>Accompagnare i giovani nella ricerca attiva del lavoro, aiutandoli ad individuare le opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro più adatte al proprio profilo professionale.</p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 3</b></p> <p>Orientamento e informazione sulle opportunità formative e professionali</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.1</b></p> <p>Attività di comunicazione per informare sulle opportunità formative e professionali.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.2</b></p> <p>Colloqui di orientamento scolastico e professionale, di primo e secondo livello, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto professionale perché sia in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative, ma che tenga conto delle effettive opportunità occupazionali attuali e future.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.3</b></p>

OBIETTIVO 3	AZIONE 3	<p>Orientamento al lavoro e all'impresa.</p> <p>-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> <li>- Arces Residenza Universitaria Alcantara</li> <li>- Arces Residenza Universitaria RUME</li> <li>- Arces Scuola di Formazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.4</b></p> <p>Bilanci di competenze.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.5</b></p> <p>Attività inerenti alle politiche attive del lavoro, per supportare la ricerca attiva del lavoro da parte dei giovani: workshop, supporto alla redazione del CV, analisi e conoscenza delle piattaforme online per l'incontro domanda-offerta di lavoro; scouting delle offerte di lavoro, supporto alla ricerca di esperienze di stage curriculari ed extracurriculari o di primo impiego in Italia e all'estero.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.6</b></p> <p>Costruzione e potenziamento di reti con imprenditori, professionisti e, in generale, esponenti del mercato del lavoro; con agenzie formative; con il terzo settore.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.7</b></p> <p>Attivazione di tirocini extracurriculari (in Italia o nella UE) o work experience.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.8</b></p> <p>Azioni informative e formative legate all'auto-imprenditorialità e promozione di incontri dei giovani con esponenti del mondo dell'imprenditorialità siciliana.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.9</b></p> <p>Formazione alle nuove tecnologie e alla innovazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.10</b></p> <p>Aspetti tecnici, formazione pratica al lavoro, aspetti etici.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 3.11</b></p> <p>Attività di orientamento alla scelta universitaria post-diploma.</p>
OBIETTIVO 3	AZIONE 4	<p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p>

	<p>Attivazione di percorsi formativi che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro dei beneficiari soprattutto dei NEET</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> <li>- Arces Residenza Universitaria Alcantara</li> <li>- Arces Residenza Universitaria RUME</li> <li>- Arces Scuola di Formazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 4.1</b></p> <p>Si occuperanno di progettazione di interventi che favoriscano l'ingresso e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro (soprattutto NEET e donne) e contrastino il fenomeno della "fuga dei cervelli".</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 4.2</b></p> <p>Percorsi di formazione no formali sulle life skills.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 4.3</b></p> <p>Attività di accompagnamento individuale (Tutoring).</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 4</b></p> <p>Promuovere percorsi di coesione sociale all'interno delle comunità territoriali creando e potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità per i giovani e rafforzando il coinvolgimento degli stessi alla vita sociale delle città.</p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 5</b></p> <p>Percorsi di crescita e sviluppo dei destinatari, delle loro famiglie e dei loro contesti di vita</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 5.1</b></p> <p>Segnalazione da parte dei servizi sociali del Comune, di giovani che vivono in contesti familiari e territoriali in situazione di disagio socio economico per consentire la loro partecipazione alle azioni previste dal progetto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 5.2</b></p> <p>Parteciperanno ai laboratori di sostegno e integrazione alle abilità scolastiche e universitarie, per ragazzi autoctoni e stranieri.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MEG Palermo</li> <li>- CVX LMS</li> <li>- Centro Polivalente "Crescere Danisinni"</li> <li>- Astalli – 40 Martiri -Direzione Consulenze Progettazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 5.3</b></p> <p>Attivazione di "gruppi genitori" e di "altri coetanei de destinatari" attraverso attività di animazione nelle scuole.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 5.4</b></p> <p>Si occuperanno di animazione territoriale e interculturale attraverso giochi di strada, cineforum tematici, cene sociali ed entiche,</p>

<p>OBIETTIVO 4</p>	<p>AZIONE 5</p>	<p>per i giovani, i coetanei, le famiglie e la comunità.</p> <p><b>Attività 5.5</b> Svolgeranno laboratori e attività di animazione e socializzazione per il tempo d'estate, rivolta a giovani migranti e non.</p> <p><b>Attività 5.6</b> Laboratorio di attività sportive, incentivando il valore sociale dello sport e del tempo libero, secondo una divisione dell'attività sportiva come momento di condivisione e di cooperazione</p> <p><b>Attività 5.7</b> Svolgeranno laboratori di arte e creatività con l'intento di favorire l'espressione ed il talento artistico ed emotiva dei giovani.</p> <p><b>Attività 5.8</b> Prenderanno parte alle visite guidate nei luoghi culturali della città</p> <p><b>Attività 5.9</b> Parteciperanno ai laboratori di media education, attraverso l'avvicinamento dei giovani alle nuove tecnologie mediali, alla produzione di video per raccontare il mondo giovanile.</p>
	<p>AZIONE 6 Educazione alla legalità attraverso attività di sensibilizzazione di consumo critico antiracket rivolte al territorio</p>	<p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p><b>Attività 6.1</b> Realizzeranno momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali della rete finalizzati a sensibilizzare i cittadini alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali</p> <p><b>Attività 6.2</b> Consolidare la prassi del consumo critico nel tessuto locale palermitano attraverso la creazione di momenti di incontro tra Associazione ed operatori economici aderenti alla rete di Addiopizzo</p> <p><b>Attività 6.3</b> Si occuperanno di volantaggi c/o le vie commerciali al fine di promuovere l'adesione delle imprese alla lista, e/o l'eventuale denuncia di richieste di pizzo</p> <p><b>Attività 6.4</b> Creeranno un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico che</p>

		<p>informi sull'attività dell'associazione o, inoltre, rassegna stampa quotidiana sui temi, le iniziative e le attività che rientrano nell'alveo del movimento. oppure, infine, promozione c/o i media nazionali e internazionali di tutti gli interventi di contrasto al racket operate nel territorio palermitano e gestione rassegna stampa</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MEG Palermo</li> <li>- CVX LMS</li> <li>- Arrupe Lehar Area Cittadinanza Attiva</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 6.5</b></p> <p>Svolgeranno attività di educazione alla legalità e all'ecologia integrale attraverso percorsi territoriali e visite guidate nelle aree marginali e critiche della città.</p>
<p>Trasversali a tutti gli <b>OBIETTIVI</b> (1 – 2 – 3 – 4 )</p>	<p style="text-align: center;"><b>AZIONE 7</b> Progettazione e comunicazione giovanile</p>	<p><i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.1</b></p> <p>Ideeranno e prepareranno le attività, dei percorsi, dei laboratori, degli eventi, dei sussidi, dei materiali, degli spazi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.2</b></p> <p>Parteciperanno alla riunione settimanale con l'equipe per rendere più efficaci gli interventi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.3</b></p> <p>Gestiranno data base e dell'archivio dei destinatari.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.4</b></p> <p>Creeranno materiali pubblicitari delle iniziative (depliant, brochure, locandine) e attività di promozione e comunicazione digitale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.5</b></p> <p>Si occuperanno delle attività di comunicazione sulle attività del progetto attraverso i canali social e i siti web degli enti coinvolti nel progetto e i principali media e mezzi di comunicazione esterni.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.6</b></p> <p>Svolgeranno attività di progettazione sociale, monitoraggio e rendicontazione.</p>

	<p>AZIONE 7</p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività 7.7</b></p> <p>Svolgeranno attività di back-office e front office e accoglienza nelle sedi.</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella seguente sede: Bene confiscato Mario Bignone</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.8</b></p> <p>Si occuperanno di programmazione e contatti con gli operatori economici della rete “Pizzo free”</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.9</b></p> <p>Si occuperanno di programmazione audizioni per l’ascolto e l’inserimento di operatori economici nella rete di Addiopizzo</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.10</b></p> <p>Creeranno un sistema di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete pizzo-free, che preveda un regolare contatto telefonico con tutti i suddetti commercianti e una costante e puntuale presenza</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.11</b></p> <p>Si occuperanno di programmazione e organizzazione di dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione e sul territorio con il coinvolgimento delle reti educative per il coinvolgimento dei giovani</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arces Centro di Orientamento e Tutoring</li> <li>- Arces Progettazione e programmi comunitari</li> <li>- Arces Residenza Universitaria Alcantara</li> <li>- Arces Residenza Universitaria RUME</li> <li>- Arces Scuola di Formazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.12</b></p> <p>Effettueranno una mappatura di reti di partenariato con altre agenzie formative per lo sviluppo delle attività di mobilità, animazione, multiculturalismo e inclusione sociale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività 7.13</b></p> <p>Costruzione e potenziamento di reti con: esponenti del mercato del lavoro, agenzie formative, enti del terzo settore</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><i>Le seguenti attività sono realizzate nella sede:</i></p>
--	-----------------	--



		<p><i>Arrupe - Lehar Direzione e Progettazione</i></p> <p><b>Attività 7.14</b></p> <p>Si occuperanno di progettazione sociale, sulla legalità, sulla cittadinanza creativa e l'implementazione degli stessi all'interno delle scuole anche in PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), delle università e dei quartieri (in particolare in aree marginali) attraverso le reti di partenariato locale, nazionale e comunitarie.</p> <p><b>Attività 7.15</b></p> <p>Si occuperanno di programmazione, organizzazione e realizzazione di seminari formativi ed eventi in ambito sociale, politico, economico, culturale ed artistico volti a sensibilizzare in particolare i giovani sul tema dei beni comuni, lo sviluppo del territorio, la lotta alle disuguaglianze, la democratizzazione della cultura e la riconversione ambientale in un'ottica di biodiversità e sostenibilità degli interventi sul territorio.</p>
--	--	---

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste* (\*)

Le diverse figure professionali lavorano in equipe in un clima di confronto costante, dove ognuno svolge ruolo e mansioni specifiche. Si svolgono inoltre periodicamente delle riunioni di formazione del personale, durante il quale si propone un lavoro sul sé professionale. Una grande risorsa è il corposo gruppo di operatori e volontari che operano all'interno delle sedi, che stabilmente frequentano le strutture mettendo a disposizione il proprio tempo, i propri mezzi e il proprio sapere. Si tratta di gruppi di operatori e volontari organizzati, strutturati e formati, dove ogni singola attività proposta viene condivisa e verificata insieme ai responsabili della sede al fine di mantenere una linea unica di intervento. I volontari vengono impegnati all'interno della struttura sia a supporto del lavoro degli operatori, sia nell'organizzazione di eventi ludici e ricreativi per i destinatari.

Sede	N°	Professionalità	Ore al progetto
<b>Istituto Gonzaga -CEI</b> Via P.Mattarella, 38/42 -PA Sede: Meg Palermo	1	Coordinatore della pastorale (attività sociali)	50 c.u.
	1	Progettista di percorsi di volontariato in Italia e all'Estero	25 c.u.
	4	Docenti delegati attività sociali, orientamento, cittadinanza	40 c.u.
	2	Educatore/Animatore	50 c.u.
	1	Psicologo	25 c.u.
	1	Addetto di segreteria	25
	1	Tecnico informatico	25
	1	Manutentore e logista	35
Sede	N°	Professionalità	Ore al

			<b>progetto</b>
<b>Istituto Gonzaga -CEI</b> Via P.Mattarella, 38/42- PA Sede: CVX/LMS	1	Coordinatore delle attività	35
	1	Docente delegato dei percorsi alternanza scuola-lavoro	40 c.u.
	4	Docenti delegati attività con il territorio	40 c.u.
	10	volontari con esperienza nella relazione di aiuto	25 c.u.
	5	Coach per promuovere l'empowerment dei giovani	30 c.u.
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Al Azis Soc. Coop. Soc.</b> Centro Polivalente Crescere a Danisinni Piazza Danisinni SNC -PA	1	Coordinatore delle attività	12
	2	Animatori territoriali	15 c.u.
	5	volontari per attività di supporto scolastico-universitario	40 c.u.
	2	Esperti in linguaggi multimediali	30 c.u.
	2	Esperti in linguaggi artistici	40 c.u.
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Centro Astalli Palermo</b> Astalli-40 Martiri Direzione Consulenze Prog. Piazza Santissimi Quaranta Martiri al Casalotto 10/12 -PA	1	Project Manager	25
	1	Avvocato esperto in materia di migrazioni	30
	1	Assistente sociale	40
	5	Operatori ascolto	20 c.u.
	15	Operatori volontari di back office e front office	30 c.u.
	5	Mediatori interculturali	40 c.u.
	5	Operatori MSF per l'orientamento ai servizi sanitari	30 c.u.
	17	Insegnanti volontari di lingua italiana	25 c.u.
	2	Responsabili del servizio colazione	40 c.u.
	8	Medici volontari	30 c.u.
1	Addetto alla manutenzione e pulizia dei locali	25 c.u.	
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe"</b> Via Franz Lehar 6 - PA Sede Arrupe Lehar Area Cittadinanza attiva	2	Esperti in coordinamento di percorsi pedagogici	35 c.u.
	5	Esperti in ricerca-azione sul territorio	40 c.u.
	8	Animatori -Mediatori di comunità	30 c.u.
	2	Giovani Artisti esperti in educazione non formale	25 c.u.
	1	Esperto in cooperative learning e peer education	35
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe"</b> Via Franz Lehar 6 -PA Arrupe Lehar Biblioteca	2	Esperti in progettazione sociale e culturale	40 c.u.
	5	Docenti universitari e tutor scientifici	30 c.u.
	1	Addetto comunicazione	40
	1	Addetto segreteria	30
	1	Volontario bibliotecario	45
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b> a servizio di tutte le sedi	1	Direttore dell'Area Ricerca e Sviluppo presente	20
	1	direttore Ufficio Tecnico	30
	1	tecnico manutentore	30
	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b>	1	Pedagogista esperta in politiche attive del lavoro	30

Vicolo Niscemi 5 - PA Sede Centro di Orientamento e Tutoring professionale			
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b> Vicolo Niscemi 5 - PA Sede: Progettazione e Programmi Comunitari	1	Esperta in Traduzione, Italiano L2 e interculturalità	30
	1	Esperta gestione di attività di alta formazione.	30
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b> Vicolo Niscemi 5 - PA Sede:Scuola di formazione	1	coordinatore corsi per utenti con bassa scolarizzazione.	30
	1	Esperto di orientamento e accompagnamento al lavoro	30
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b> Via Caronda 129- CT Residenza Alcantara	1	Esperto gestione di attività di alta formazione.	30
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione ARCES</b> Largo B. J.M. Escrivà 1- PA Residenza Rume	1	Esperta gestione di attività di alta formazione.	15
<b>Sede</b>	<b>N°</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ore al progetto</b>
<b>Associazione Comitato Addio Pizzo Odv</b> Via Lincoln 131 -PA	1	Coordinatore	34
	1	Addetto alla comunicazione	10
	1	Web master	16
	1	Educatore	12

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Istituto Gonzaga -CEI</b> <b>Meg Palermo</b> Via P.Mattarella, 38/42- PA	Per laboratori, incontri di gruppo	n° 5 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali di gruppo	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 10 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 auditorium di 250 posti
	per attività di animazione giovanile	n° 2 campetti esterni
	per attività di animazione giovanile	agorà + area verde di 4500 mq
	per attività di comunicazione	n° 3 uffici (comunicazione, direzione, segreteria)
	per attività formative e universitarie	n° 10 aule studio
	per attività di orientamento e colloqui	n° 4 sale colloqui

	per ideazione percorsi volontariato	sussidi e materiali
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Istituto Gonzaga -CEI</b> <b>LMS/CVX</b> Via P.Mattarella, 38/42-PA	Per incontri di gruppo	n° 2 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali di gruppo	materiale di cancelleria
	per preparazione materiale percorsi	n° 10 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività sportive e di animazione	n° 1 palestra multifunzionale
	per attività di animazione giovanile	spazio verde e campetto
	per attività di comunicazione	n° 3 uffici (comunicazione, direzione, segreteria)
	per attività formative e universitarie	n° aule per accompagnamento e orientamento
	per attività di orientamento e colloqui	n° 4 sale colloqui
	per ideazione percorsi cittadinanza	sussidi, materiali, testi,
	per attività laboratoriali cittadinanza	n° 1 laboratorio artistico
	per laboratorio multimediale	n° 1 laboratorio multimediale
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Al Azis Soc. Coop. Soc.</b> <b>Centro Polivante</b> <b>"Crescere Danisinni"</b> Piazza Danisinni SNC - PA	per attività laboratoriali di gruppo	n° 1 laboratorio artistico
	per attività di animazione giovanile	n° 1 aula sportiva
	per attività multimendiali e comunicaz.	n° 1 laboratorio multimediale
	per attività di comunicazione e lab.	4 Pc con collegamento internet
	per attività di formazione e laboratori	n° 3 aule polifunzionali
	per attività di orientamento e colloqui	n° 2 uffici
	per attività laboratoriali	Materiale di cancelleria per i laboratori
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Centro Astalli Palermo</b> <b>Astalli 40 -Martiri</b> <b>Direzione Consulenze P.</b> Piazza Santissimi Quaranta Martiri al Casalotto 10/12 - PA	per attività di animazione	n° 1 sala accoglienza
	per attività di laboratori e coffe break	n° 1 sala attesa e ristoro
	per attività di comunicazione e lab.	n° 4 PC, n° 2 fotocopiatore, n° 1 lim, n° proiettore
	per progettazione percorsi cittadinanza	N° 2 Uffici
	per laboratori cittadinanza e orientam.	n° 5 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali artistiche	n° 2 laboratori artistici
	per incontri di formazione di gruppo	n° 1 salone
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Istituto di Formazione</b> <b>Politica "Pedro Arrupe"</b> Via Franz Lehar 6 - PA Arrupe Lehar Area	per convegni ed eventi	n° 1 Aula magna
	per orientamento e progettazione	n° 2 Sala riunioni e colloqui
	per attività di animazione giovanile	Giardino
	per attività di promozione, comunicaz.	n° 2 uffici

Cittadinanza attiva e Direzione e Progettazione	per laboratori multimediali e incontri	n° 2 pc, proiettore, fotocopiatore
	per laboratori di cittadinanza e formazione	n° 2 aule polifunzionali
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Istituto di Formazione Politica “Pedro Arrupe”</b> Via Franz Lehar 6 -PA Biblioteca	per attività di supporto universitario	Biblioteca
	per laboratori informatici e comunicazione	n° 1 Aula informatica
	per incontri e laboratori formativi	n° 2 aule polifunzionali
	per progettazione e comunicazione	n° 3 pc
	Per coffee break formativi e letterari	n° 1 spazio ristoro
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione ARCES</b> Vicolo Niscemi 5 - PA Centro di Orientamento e Tutoring professionale	Per laboratori, incontri di gruppo	n° 2 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali di gruppo	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 10 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività di animazione giovanile	n° 2 aule polifunzionali
	per attività di comunicazione	n° 3 uffici (comunicazione, direzione, segreteria)
	per attività formative e universitarie	n° 2 aule per accompagnamento e orientamento
	per attività di orientamento e colloqui	n° 2 sale colloqui
	per attività di orientamento e colloqui	sussidi, materiali, testi,
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione ARCES</b> Vicolo Niscemi 5 - PA Progettazione e Programmi Comunitari	Per laboratori, incontri di gruppo	n° 2 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali di gruppo	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 1 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività di animazione giovanile	n° 2 aule polifunzionali
	per attività di animazione giovanile	n° 3 uffici (comunicazione, direzione, segreteria)
	per attività di comunicazione	n° 2 aule per accompagnamento e orientamento
	per attività formative e universitarie	n° 2 sale colloqui
	per attività di orientamento e colloqui	sussidi, materiali, testi,
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione ARCES</b> Vicolo Niscemi 5 - PA Scuola di formazione	Per laboratori, incontri di gruppo	n° 2 aule polifunzionali
	per attività laboratoriali di gruppo	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 15 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività di animazione giovanile	n° 2 aule polifunzionali
	per attività di comunicazione	n° 3 uffici (comunicazione, direzione, segreteria)

	per attività formative e universitarie	n° 2 aule per accompagnamento e orientamento
	per attività di orientamento e colloqui	n° 2 sale colloqui
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione ARCES</b> Via Caronda 129- CT Residenza Alcantara	per attività di animazione giovanile	n° 2 aule polifunzionali
	per attività di animazione giovanile	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 1 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività formative e universitarie	n° 2 aule per accompagnamento e orientamento
	per attività di orientamento e colloqui	n° 2 sale colloqui
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione ARCES</b> Largo B.J.M. Escrivà 1- PA Residenza Rume	per attività di animazione giovanile	n° 2 aule polifunzionali
	per attività di animazione giovanile	materiale di cancelleria
	per attività laboratoriali e formative	n° 1 pc, stampante, proiettore, amplificazione
	per eventi, convegni, presentazioni	n° 1 sala conferenze
	per attività formative e universitarie	n° 2 aule per accompagnamento e orientamento
	per attività di orientamento e colloqui	n° 2 sale colloqui
<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorsa tecnica/strumentale</b>
<b>Associazione Comitato</b> <b>Addio Pizzo Odv</b> Via Lincoln 131 PA Bene confiscato "Mario Bignone"	per attività laboratoriali e formative	n. 3 postazioni computer collegati in rete
	per attività laboratoriali e formative	n. 2 stampanti multifunzioni (fotocopiatrice, scanner)
	Per attività di comunicazione	n. 2 Linee telefoniche (1 fissa e 1 mobile) n. 1 linea internet fibra
	per attività laboratoriali e formative	n. 1 videoproiettore e telo per videoproiettore
	Per tutte le attività di servizio	Articoli di cancelleria n.q. Materiali divulgativi n.q. Materiale cartaceo n.q. Volantini n.q.
	per attività laboratoriali e formative	Materiale didattico (colori, cartelloni, fogli bianchi,) Materiale audiovisivo n.q.

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari in gite in montagna o al mare della durata di una o più giornate durante l'anno scolastico come attività integrative a quelle didattiche.
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni e/o momenti ricreativi, sportivi, gite, anche all'estero.
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica, anche residenziale della durata di più giorni con pernottamento, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio.
- Presenza, con turnazione, nei giorni prefestivi e festivi per partecipare ai momenti di convivenza organizzati in occasione di festività importanti per la vita degli enti di accoglienza;

- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle diverse attività previste dal progetto.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione; nello specifico dal 7 al 18 agosto 2023.
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente.
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede del progetto.

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Per una migliore realizzazione del progetto si è costituita una rete che vede attivi enti non profit, enti pubblici ed università. Si specifica che lo specifico apporto dato da tutti gli enti partner sotto riportati sarà fornito a tutte le sedi del progetto.

Per entrare nel dettaglio del loro concreto apporto alle attività del progetto:

**ENTE NO PROFIT:**

**Parrocchia Sant'Agnese**

Palermo, Piazza Danisinni SCC - C.F. 97052150824

Rappresentante Legale: Mauro Billetta

Apporto previsto: Nell'ambito dell'Azione 5) Percorsi di crescita e sviluppo dei destinatari, delle loro famiglie e dei loro contesti di vita - Attività 5.5 Laboratori e attività di animazione e socializzazione per il tempo d'estate, rivolta a giovani migranti e non e Attività 5.6 Laboratorio di attività sportive, la parrocchia metterà a disposizione, a titolo gratuito, di tutte le sedi di progetto, dei locali parrocchiali (compreso il cortile con annesso campo di calcio) per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative-sportive previste, e per i tornei e le gare sportive in cui saranno coinvolti tutti i giovani delle varie sedi che si saranno impegnati in attività sportive. I locali saranno anche disponibili per momenti di raduno e per le feste in cui verranno coinvolti tutti i destinatari del progetto afferenti alle varie sedi.

**Associazione Insieme per Danisinni**

Palermo, Vicolo Ganci 14 – C.F. 4507390823

Rappresentante Legale: Sebastiano Morello

Apporto previsto: Nell'ambito dell'Azione 5) Percorsi di crescita e sviluppo dei destinatari, delle loro famiglie e dei loro contesti di vita – Attività 5.4 Animazione territoriale e interculturale e Azione 5. Visite guidate nei luoghi culturali della città, l'Associazione si impegnerà a sostenere le attività mediante il coinvolgimento di 20 volontari a supporto di tutte le sedi, per le attività di animazione territoriale. Inoltre, i volontari dell'associazione, supporteranno gli operatori volontari di servizio civile durante l'organizzazione e la gestione delle uscite nel territorio organizzate nell'ambito del progetto.

**Tu sei la città**

Palermo, Via Enrico Albanese 31 - C.F. 97347430825

Rappresentante Legale: Andrea D'Amore

Apporto previsto: Nell'ambito dell'Azione 1) Animazione territoriale volta a rafforzare il benessere bio-psico-sociale - Attività 1.1 Laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale e Attività 1.16 Laboratori generativi sui temi delle politiche pubbliche e della cittadinanza attiva e sostenibile, l'associazione "Tu sei la Città" contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del progetto offrendo a titolo gratuito la partecipazione dei volontari, dei giovani e dei ragazzi all'interno dei loro laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale per

la rigenerazione e riqualificazione urbana degli spazi abbandonati della città.

*UNIVERSITA'*

**Libera Università Maria Ss, Assunta**

Palermo, via n. Filippo Parlatore n°65 - C.F. 02635620582

Apporto previsto: realizzazione di azioni di sensibilizzazione, orientamento, informazione e formazione, per i volontari di tutte le sedi, tramite competenze e professionalità dell'Università; fornitura di dati ed informazioni in merito ai temi del disagio giovanile; diffusione dati sugli esiti delle azioni progettuali.

## ***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

### ***10) Eventuali crediti formativi riconosciuti***

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale, per via della formazione prevista ed erogata dal progetto, ha deliberato che agli studenti universitari che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nello specifico progetto "Città dei Talenti" dell'Ente titolare Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, verranno riconosciuti e convalidati i crediti formativi come riportato di seguito:

- per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, LMG/01 in "Giurisprudenza" fino ad un massimo di 3 crediti formativi extracurriculari,
- per il corso di laurea triennale L33 in "Economia e Commercio" fino ad un massimo di 6 crediti formativi;
- per il corso di laurea triennale L39 in "Scienze del servizio sociale e del non profit" fino ad un massimo di 4 crediti formativi;
- per il corso di laurea magistrale LM87 in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" fino ad un massimo di 6 crediti formativi.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il/La candidato/a dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto, compiti assegnati, sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

### ***11) Eventuali tirocini riconosciuti***

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale ha deliberato di convalidare le ore del tirocinio previste per le attività esterne, come riportato di seguito:

- per il corso di laurea triennale L33 in "economia e commercio" fino ad un massimo del 100% del monte ore annuo;
- per il corso di laurea triennale L39 in "Scienze del servizio sociale e del non profit" fino ad un massimo del 40% del monte ore annuo;
- per il corso di laurea magistrale LM87 in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" fino ad un massimo del 60% del monte ore annuo.



**12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze a cura “**Mestieri Sicilia – Agenzia per il Lavoro**” con Accreditamento A.P.L. Regione sicilia DDS4931 del 15/11/2016P – Partita Iva e Codice Fiscale n.01583740889, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013.

*Si allega la lettera d'impegno e l'autocertificazione dell'Ente.*

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**13) Sede di realizzazione della formazione generale (\*)**

Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, Via Piersanti Mattarella 38-42, Palermo (PA)

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**14) Sede di realizzazione della formazione specifica (\*)**

a) Presso l'Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano – Via Piersanti Mattarella 38,42 Palermo (PA) i seguenti moduli: 1, 7, 8, 9, 10.

b) In modalità on line i seguenti moduli:

2) Metodologie e strumenti per la progettazione sociale ed educativa;

3) PCM e metodologia GOPP.

4) Ruoli e funzioni del tutor.

5) Analisi di comunità e progettazione processi partecipativi e di inclusione nel territorio.

c) Il modulo 6) presso le singole sedi di attuazione progetto:

- Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano - Via Piersanti Mattarella 38-42 - Palermo;
- Cooperativa sociale Al Azis - piazza Danisinni, snc - Palermo;
- Centro Astalli Palermo, Piazza Santi Quaranta Martiri al Casalotto 10/12 - Palermo;
- Associazione comitato Addiopizzo odv, Via Lincoln 131 - Palermo
- Istituto di formazione politica “Pedro Arrupe”, Via Franz Lehar 6 - Palermo;
- Associazione Arces, vicolo Niscemi, 5 (Palermo), Largo Beato Josè Maria Escrivà 1 – (Palermo) e Via Caronda 129 (Catania).

**15) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

Per garantire una reale efficacia della formazione, si cercherà di creare un ambiente accogliente per i volontari del progetto e di fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

La metodologia che verrà adottata nel processo di formazione specifica prevede la creazione di un

ambiente di apprendimento che ponga al centro del processo il volontario che avrà un ruolo attivo nel percorso. La metodologia che verrà utilizzata alternerà fasi teoriche a fasi esperienziali con simulate ed esercitazioni. In questo modo, il volontario sarà accompagnato attraverso il sapere, verso il saper fare che lo porti fino ad un saper essere in riferimento agli interventi da realizzare nei confronti di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

Nel corso della formazione specifica si privilegerà il metodo didattico del learning by doing che utilizza tra le altre la tecnica dello studio di caso per fare in modo che i volontari acquisiscano capacità comunicative e decisionali. L'obiettivo, quindi, non sarà solo quello di dare informazioni sul contenuto/argomento oggetto del caso, ma di innescare un processo di apprendimento e capacità di analisi che stimoli un approccio critico alla realtà e sviluppi abilità di ricerca e spirito di collaborazione.

Le tecniche che verranno utilizzate sono tecniche attive con le quali si prevede di coinvolgere il volontario durante il processo formativo. Le tecniche che verranno utilizzate si caratterizzano per:

1. la formazione in situazione;
2. formazione in gruppo;
3. autovalutazione e uso del feed-back sull'apprendimento;
4. coinvolgimento del volontario nel suo processo formativo;

In dettaglio, le tecniche che verranno utilizzate sono:

- role playing,
- simulazione,
- studio dei casi,
- problem solving,
- lezioni frontali,
- dinamiche di gruppo
- cooperative learning,
- peer tutoring.

I seguenti moduli (per un tot. di 35 h: meno del 50% delle ore totali) verranno erogati in modalità on-line, attraverso la piattaforma zoom:

- Modulo 2: Metodologie e strumenti per la progettazione sociale ed educativa (12 h)
- Modulo 3: PCM e metodologia GOPP (8 h)
- Modulo 4: Ruoli e funzioni del Tutor (10 h)
- Modulo 5: Analisi di comunità e progettazione di processi partecipativi e di inclusione nel territorio (5 h)

L'aula, sia essa virtuale che fisica, non supererà i 30 partecipanti.

**16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

MODULO		ORE	CONTENUTI
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	8 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza delle sedi di attuazione del progetto, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>- Sicurezza degli operatori durante l'espletamento dei propri incarichi;</li> <li>- Definizione ed adozione di misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario nella specifica sede di attuazione.</li> </ul>
2	Metodologie e strumenti per la progettazione sociale ed educativa	12 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Differenza tra Progettazione e Progettualità in ambito sociale ed educativo;</li> <li>- Progettazione sociale: il project management: WBS, creazione e gestione del partenariato, coinvolgimento stakeholder, gestione e comunicazione attività, disseminazione e capitalizzazione dei risultati, budgeting, pianificazione finanziaria e rendicontazione, monitoraggio e valutazione, sostenibilità.</li> <li>- Progettazione educativa: metodologia pratica e attuazione di criteri educativi; integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari, ascolto e la capacità di lettura del disagio; il Piano Educativo Individualizzato; metodologia pratica per progettare e realizzare sussidi formativi e attività educative; diritti e doveri degli educatori; dalla normativa sul trattamento dei dati sensibili e privacy alle responsabilità dell'educatore.</li> </ul>
3	PCM e metodologia GOPP	8 h	<p>Il metodo G.O.P.P. (Goal Oriented Project Planning) è la metodologia di progettazione partecipativa della Commissione europea, prevista nell'ambito del Project Cycle Management (P.C.M.) ed ampiamente applicata alla programmazione e progettazione comunitaria. Il GOPP permette ai diversi attori-chiave di un determinato contesto di definire, in modo condiviso, una strategia progettuale articolata in obiettivi, prodotti, azioni, indicatori e fattori di rischio attraverso l'utilizzo di una matrice di progettazione denominata Quadro Logico (Logical Framework). Il modulo intende contribuire all'acquisizione di tale metodo e degli strumenti ad esso connessi, supportando i partecipanti, in sessioni di lavoro plenarie e di gruppo, nell'analisi di un contesto e nella definizione di una comune strategia di intervento.</p>

4	Ruoli e funzioni del Tutor	10 h	Il Paradigma Pedagogico Ignaziano (un modello di educativo, formativo e di accompagnamento tutoriale, universalmente riconosciuto, utilizzato in tutte le scuole e le università dei gesuiti sparse nel mondo) mira a fornire degli strumenti per accompagnamento individualizzato verso la scoperta della propria unicità, dei propri talenti, delle proprie competenze, in vista della costruzione di un percorso di vita in cui il soggetto diventa attore e protagonista delle sue azioni e scelta di vita.
5	Analisi di comunità e progettazione di processi partecipativi e di giustizia ripartiva nel territorio	5 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La mappa dei desideri e la comunità/città generativa.</li> <li>- Profili di Comunità</li> <li>- Educare alla cittadinanza attiva.</li> <li>- Le agenzie del territorio: ruoli e compiti (scuole, università, centri giovanili, enti pubblici, enti no profit, enti ecclesiali).</li> <li>- Organizzare e progettare attività, percorsi ed eventi per il territorio.</li> <li>- Mediazione comunitaria dei conflitti.</li> </ul>
6	Presentazione e strategie di attuazione del progetto	4 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del territorio e dei bisogni dei destinatari.</li> <li>- Programmazione attività, e organizzazione della SAP.</li> </ul>
7	Teorie e tecniche di mediazione intergenerazionale e interculturale	3 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dialogo intergenerazionale e interculturale</li> <li>- Aggiornamenti sul contesto europeo e italiano in materia di migrazioni;</li> <li>- Progettazione di interventi per l'integrazione e l'inclusione.</li> </ul>
8	Modelli e strumenti di orientamento scolastico e lavorativo	6 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strategie per la presa in carico e l'accompagnamento al lavoro dei giovani.</li> <li>- Nuovi strumenti per la ricerca del lavoro: Web 2.0 e piattaforme di recruiting</li> <li>- Office suite e strumenti per la collaborazione online.</li> </ul>
9	Progettare percorsi di volontariato per i giovani.	4 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura del disagio giovanile.</li> <li>- La classificazione dei bisogni per il target specifico (minori, anziani, disabili, senza dimora, migranti...)</li> <li>- La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti.</li> </ul>
10	Tecniche di comunicazione e animazione di gruppi giovanili	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo della comunicazione, linguaggio verbale e non verbale.</li> <li>- Tecniche di comunicazione efficace ed empatica.</li> <li>- Ascolto attivo e facilitazione della comunicazione.</li> <li>- Tecniche di comunicazione per target diversificati.</li> <li>- I laboratori come spazio della creatività giovanile</li> <li>- Tecniche di animazione di un gruppo giovanile.</li> </ul>

		TOT 72 h	
--	--	-------------	--

17) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<b>Cusmano Alphonso</b> nato a Castellana Sicula il 20/07/1956	<i>Progettazione, Direzione, organizzazione e docenza di corsi sulla sicurezza nelle attività per formazione lavoratori generale e specifica, addetti antincendio rischio basso, medio e alto, primo soccorso, addestramento lavoratori, ecc .../ elaborazione di DVR, piani di emergenza / incarichi come RSPF esterno per datori di lavoro vari ed in particolare c/o Istituto Gonzaga con sede legale in via Piersanti Mattarella 38/42 Palermo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 1)</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> <i>Per tutte le sedi</i></li> </ul>
<b>Nicoletta Purpura</b> nata a Palermo il 22/02/1971	<i>Laureata in lingue e lettere moderne. Esperta in materia di europa progettazione, progettazione e gestione di azioni nazionali in ambito formativo ed educativo (alta formazione, formazione continua, formazione iniziale, istruzione superiore e scolastica) e sociale (immigrazione, disabilità, politiche giovanili). Esperta in project management e in tecniche e strumenti di progettazione e programmazione partecipata, project cycle management e metodologia GOPP svolta per diversi anni anche nell'ambito di progetti di servizio civile. Direttrice dell'Istituto di formazione Pedro Arrupe di Palermo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 2)</b> <i>Metodologie e strumenti per la progettazione sociale ed educativa</i> <i>Per tutte le sedi</i></li> <li>• <b>Modulo 3)</b> <i>PCM e metodologia GOPP</i> <i>Per tutte le sedi</i></li> </ul>
<b>Massimo Massaro</b> nato Palermo il 21/11/1969	<i>Laureato in Scienze Politiche Indirizzo Internazionale. Coordinatore del Programma di ricerca Idea-Azione-Borse di Studio e tutor pedagogico presso l'Istituto Arrupe e la Facoltà</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 4)</b> <i>Ruoli e funzioni del Tutor</i> <i>Per tutte le sedi</i></li> </ul>

	<i>teologica di Sicilia.</i>	
<b>Anna Staropoli</b> <i>nata a Palermo il 09/09/1963</i>	<i>Laureata in Scienze Politiche Indirizzo Politico -Sociale; Specializzata in sociologia sanitaria all'Università di Bologna; perfezionata in Metodologia della ricerca Sociale nell'Istituto Suor Orsola Benincasa. Tutor pedagogico all'interno del programma di ricerca ideazione dell'Istituto Arrupe e tutor pedagogico della Facoltà Teologica di Sicilia. Responsabile area cittadinanza attiva dell'Istituto Arrupe.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 5)</b> <i>Analisi di comunità e progettazione di processi partecipativi e di giustizia ripartiva nel territorio per tutte le sedi</i></li> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto Sedi: Arrupe</i></li> </ul>
<b>Vitangelo Denora</b> <i>nato a Napoli il 05/08/1968</i>	<i>Direttore generale dell'Istituto Gonzaga-Centro Educativo Ignaziano e dell'international School Palermo. Laurea in Giurisprudenza. Specializzazione nel campo socio-educativo a Parigi, presso il Centro per la formazione dei docenti della Provincia Francese. Ha lavorato con le persone senza dimora nell'Associazione San Marcellino a Genova, ha seguito progetti contro la dispersione scolastica a Scampia, ha coordinato e segue delle case famiglia per minori abbandonati a Sighet in Romania ed il loro inserimento lavorativo. E' Rettore dell'Istituto Sociale di Torino, è presidente e legale rappresentante dell'Istituto Leone XIII di Milano ed è Delegato per tutti i collegi dei gesuiti della Provincia d'Italia e di Albania.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto Sedi: Istituto Gonzaga</i></li> </ul>
<b>Emanuele Cardella</b> <i>nato a Palermo il 22/03/1986</i>	<i>Esperto in politiche sociali e processi di integrazione, laureato in Scienze Politiche e Sociali, Master in metodologie e tecniche di gestione e progettazione comunitaria, mediatore interculturale, coordinatore responsabile dei servizi di accoglienza del Centro Astalli Palermo. Dal 2007 collabora attivamente al Centro Astalli Palermo nella realizzazione e gestione di progetti per l'integrazione dei migranti nel contesto sociale. Operatore sociale nell'accoglienza di migranti, richiedenti asilo e rifugiati, si occupa oltretutto di</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto Sede: Astalli</i></li> </ul>

	<i>mediazione interculturale e linguistica, accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio al fine di agevolare l'assistito nella comunicazione con il contesto locale.</i>	
<b>Daniele Marannano</b> <i>Nato a Palermo, il 18/02/1985</i>	<i>Socio – fondatore, nonché presidente dal 2012 al 2015 dell'Associazione "Comitato Addiopizzo" dove ha ricoperto diversi incarichi nell'organo direttivo. Coordina le attività dell'Associazione. Si occupa da molti anni dell'attività di accompagnamento e supporto extra processuale alla denuncia e/o alla collaborazione di imprenditori e commercianti vittime di estorsione, intimidazioni. È stato nominato nel 2009 dal Prefetto di Palermo membro dell'Osservatorio Provinciale per la prevenzione al racket e all'usura. Dal 2011 al 2014 è stato nominato dal Ministro dell'Interno componente del Comitato Nazionale di Solidarietà per le vittime del racket dell'estorsioni e dell'usura presso il Ministero dell'Interno. Ha inoltre coordinato diversi progetti a valere su programmi comunitari e nazionali, nell'ambito delle alla lotta al racket delle estorsioni, per conto dell'Associazione "Comitato Addiopizzo". Analogo ruolo lo svolge tuttora nell'ambito di diversi interventi e progetti di contrasto alla povertà educativa e di inclusione sociale. Frequenta il Corso di Studi in Scienze dei servizi Giuridici all'Università degli Studi Palermo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto sede: Bene confiscato "Mario Bignone"</i></li> </ul>
<b>Lipari Giuseppa Grazia</b> <i>Nata a Motta D'Affermo (ME) il 12/01/1970</i>	<i>Pedagogista con competenze in ambito socio-educativo e di progettazione di percorsi di educativi e di animazione per giovani.</i>	<i>Modulo 6) Presentazione e strategie di attuazione del progetto sede: Centro Polivalente Crescere Danissini</i>

<p><b>Girolamo Inzerillo</b> Nato a Palermo, il 17/02/1956</p>	<p><i>Dopo aver conseguito la Laurea in Ingegneria Civile indirizzo idraulica, presso il Politecnico di Milano nel 1980, sino al 1984 ha collaborato come docente presso lo stesso dipartimento, affiancando occasionalmente il prof. Zampaglione. Dal 1992 a giugno 1996 diviene Segretario Generale Associazione Centro ISEC, con sede in Roma. Da giugno 2003 a giugno 2006 a Bari assume il ruolo di Direttore Residenza Universitaria del Levante, per poi rivestire nel 2010 la carica di Presidente Accademia del Levante “Cisco Regional Academy”. Da giugno 2010 ad oggi è consigliere dell’Associazione Arces Palermo, e dal 2017 Direttore del Collegio Universitario Alcantara con sede a Catania, dove ha maturato esperienza nella gestione e animazione dei gruppi giovanili e nelle attività di orientamento al lavoro e presso cui è il Responsabile delle attività formative e di tutoria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 6)</li> </ul> <p><i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto</i> Sede: Arces Residenza Universitaria Alcantara</p>
<p><b>Irene Pascotto</b> nata a Napoli il 03/11/1985</p>	<p><i>Laureata in Ingegneria Gestionale conseguita presso l’Università degli Studi di Napoli (triennale) e Politecnico di Milano (magistrale) e ha conseguito un master in Finanza avanzata. Esperienza dal 2004 nella gestione di Collegi Universitari a Napoli, Milano e Palermo, in particolare nella gestione e coordinamento di laboratori per il potenziamento delle soft and life skills, rivolte a giovani universitari (18-28 anni). Dal 2017 è direttore di un Collegio Universitario a Palermo del Collegio Universitario RUME di Palermo presso cui è il Responsabile delle attività formative e di tutoria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 6)</li> </ul> <p><i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto</i> Sede: Arces Residenza Universitaria RUME</p>
<p><b>Amato Giancarlo</b> Nato a Palermo, il 20/05/1979</p>	<p><i>Laureato in Economia e Commercio, indirizzo Aziendale, Abilitato Dottore Commercialista e Revisore Contabile, è da sette anni Responsabile</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 6)</li> </ul> <p><i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto</i> Sede: Arces Scuola di formazione</p>



	<p><i>Amministrativo di ARCES; ha esperienza anche di formazione di giovani in materia di auto imprenditorialità e business plan e di revisore contabile per quattro anni presso la PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. (multinazionale nel settore della Revisione Contabile).</i></p>	
<p><b>Pernice Alessandro</b> Nato a Palermo, il 06/09/1973</p>	<p><i>Laurea in Scienze Politiche, indirizzo Politico Internazionale, ha acquisito anche i seguenti titoli: Master in “Studi Politico Amministrativi Europei”; corsi di formazione in “Esperto in disegno e progettazione comunitaria”, “Esperto in Cooperazione territoriale europea: project design, PCM e gestione del progetto finanziato”. In ARCES ricopre il ruolo di esperto in programmi di mobilità internazionale; gestisce progetti a valere su Erasmus+ 2014-2020 ed è il responsabile della progettazione comunitaria per tutti i programmi di finanziamento UE (Horizon 2020, ENI CBC MED 2014-2020, Interreg Europe, Interreg Italia Malta 2014-2020, Erasmus +, ecc.). Ha esperienza di consulenza: agli Enti Locali sui finanziamenti comunitari; nel settore della Finanza agevolata, azioni di internazionalizzazione e assistenza per le attività di project financing per le SMEs della Regione Lazio. Ha esperienza più che decennale di Project Manager di vari progetti comunitari, internazionali e di cooperazione territoriale presso vari enti (UNIMED-Unione delle Università del Mediterraneo di Roma; HERIMED di Palermo). È stato consulente per il FORMEZ PA: capitalizzazione, stesura del nuovo programmi di finanziamento UE ENI CBC MED 2014-2020, realizzazione di un Percorso laboratoriale sulla programmazione e gestione di progetti di Sanità e ricerca” e “Rafforzamento del portale regionale dell’Assessorato della salute con informazioni sui bandi per progetti a carattere nazionale e internazionale”, tutoraggio online di supporto alle attività</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto</i> <i>Sede: Arces Progettazione e programmi comunitari</i></li> </ul>

	<i>di progettazione dei referenti regionali.</i>	
<b>Clelia Giordano</b> <i>nata a Palazzo Adriano il 05/07/1986</i>	<i>Laureata in Traduzione, Italiano L2 e interculturalità; tutor per Arces del progetto “Miprendo Italia”; tutor e assistente al coordinamento della I e II edizione del master Economia e Management dei Beni culturali E.MA.BE.C; tutor, assistente al coordinamento e membro del Comitato Organizzatore della II, III, IV e ultima edizione del master di primo livello Hospitality Management Food &amp; Beverage; Responsabile e Junior Project manager Area Erasmus +</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6)</b> <i>Presentazione e strategie di attuazione del progetto</i> <i>Sede: Arces Centro di Orientamento e Tutoring professionale</i></li> </ul>
<b>Alberto Moncada</b> <i>nato a Palermo il 29/08/1985</i>	<i>Mediatore linguistico-culturale (ENG); Docente di mediazione e comunicazione interculturale; Operatore sociale servizi a bassa soglia, referente territoriale di servizio, mediatore linguistico-culturale (ENG); Operatore Campus Estivo Per Ragazzi Diversamente Abili; iscritto al corso di Laurea in Scienze Psicologiche Delle Risorse Umane, Delle Organizzazioni E Delle Imprese.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 7)</b> <i>Teorie e tecniche di mediazione intergenerazionale e interculturale</i></li> <li>• <i>per tutte le sedi</i></li> </ul>
<b>Guli Maria Francesca</b> <i>nata a Palermo il 28/04/1962</i>	<i>Laureata in Pedagogia conseguita presso l'Università di Palermo e corsi di perfezionamento “Metodi della Valutazione scolastica” e “Orientatore familiare”. Iscritta all'Albo dei formatori della Regione Siciliana. Esperienza dal 1993 nella gestione di laboratori e attività di orientamento scolastico e universitario e sulle strategie di apprendimento. Conoscenza della didattica orientativa. Negli a.a. 2004-2005, 2005-2006 docente a contratto di Pedagogia sperimentale presso il corso di laurea in Educatore Interculturale, Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo. Ha svolto con continuità dal 1993 ad oggi attività di orientamento scolastico, universitario e professionale, negli ultimi anni anche all'interno dell'Agenzia per il Lavoro di ARCES.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 8)</b> <i>Modelli e strumenti di orientamento scolastico e lavorativo</i> <i>per tutte le sedi</i></li> </ul>
<b>Cinardo Emio Salvatore</b>	<i>Baccelliere in Sacra Teologia Dal 2002 al 2005: Educatore presso la comunità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 9)</b> <i>Progettare percorsi di volontariato per i giovani</i></li> </ul>

<p>nato a Milazzo il 30/06/1976</p>	<p>alloggio per minori a rischio “La casa di Ina” di Termini Imerese; Animatore; Coordinatore di progetto estivo per ragazzi in quartieri disagiati; Referente volontari del Servizio Civile Nazionale, per la Coop. Novi Familia di Termini Imerese; Organizzatore e insegnante di corso di chitarra gratuito; Coordinamento e organizzazione di attività di volontariato per gli alunni dell’Istituto Gonzaga; varie collaborazioni con l’Istituto Arrupe, centro di Formazione politica di Palermo; dopo scuola del Centro Astalli; asilo/ludoteca per bambini figli di immigrati “Giardino di Madre Teresa”; Membro della Consulta di Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile di Palermo; Responsabile MEG (Movimento Eucaristico Giovanile) per ragazzi di scuola media, presso l’Istituto Gonzaga di Palermo; Coordinatore della Pastorale, presso l’Istituto Gonzaga di Palermo; Referente PCTO per Istituto Gonzaga di Palermo.</p>	<p>Per tutte le sedi</p>
<p><b>Billetta Mauro</b> nato a Palermo il 16/03/1970</p>	<p>Laurea in psicologia; formatore e operatore per la Caritas diocesana di Monreale; Coordinatore Responsabile Comunità obiettori di coscienza; Direttore Centro Ascolto e formatore dell’equipe Operatori della Caritas di Monreale; Insegnante di religione; Docente del modulo “Animazione” del Master per Educatori di strada; Responsabile del Servizio di Pastorale giovanile dei Frati Cappuccini della Sicilia Occidentale; Direttore e psicologo Coordinatore dell’equipe del Consultorio familiare “Famiglia Insieme”, Lavoro di equipe per la progettazione sociale ambito minori e famiglie Distretto Socio-Sanitario 54 (TP)</p>	<p>Modulo 10) Tecniche di comunicazione e animazione di gruppi giovanili. per tutte le sedi</p>

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore. Date le 72 ore previste di formazione specifica che si sommano a quelle di formazione generale, per equilibrare il rapporto tra contenuti e azioni e per evitare un eccessivo concentrazione di ore formative nei primi mesi del progetto che non permetterebbero agli operatori volontari di collegare e sperimentare concretamente ciò che viene appreso con le attività previste, la formazione specifica verrà svolta nel modo seguente: il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

*18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

NO

### ***ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI***

*19) Giovani con minori opportunità*

*19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Per valutare il possesso delle condizioni di difficoltà economiche, i requisiti saranno individuati sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). L'attestazione ISEE, che l'operatore volontario candidato dovrà presentare in fase di selezione, deve essere in corso di validità ed essere inferiore o pari a 15.000 euro.

*19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

NO

*19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Per la tipologia di giovani con minori opportunità individuati:

- si intercetteranno gli enti che conoscono direttamente o indirettamente giovani con difficoltà economica e che operano quotidianamente con e per loro;
- si raggiungeranno i luoghi (fisici e virtuali) intorno ai quali orbitano maggiormente i giovani appartenenti a questa categoria.

Nello specifico si attiveranno i seguenti enti/canali di comunicazione:

- Comune di Palermo e Catania (centri informagiovani, Assessorato alle politiche giovanili e alla cittadinanza solidale; Servizi Sociali comunali e territoriali);
- Arcidiocesi di Palermo e Catania (ufficio per la pastorale giovanile, universitaria, per i problemi sociali e il lavoro), gruppi e movimenti presenti presso le parrocchie, gli oratori e i centri giovanili del territorio;
- Istituti Scolastici di secondo grado presenti nel territorio;
- Università degli Studi di Palermo e di Catania (segreterie, dipartimenti, mense e aule studio), ed in particolare l'ente regionale per il diritto allo studio (ERSU Palermo) attorno a cui gravitano principalmente giovani con basso reddito;
- Associazioni ed Enti del Terzo Settore che operano con i giovani nei vari quartieri:
- Associazione Inventare Insieme (quartiere Zisa), Associazione Laboratorio Zen Insieme (quartiere Zen), Centro Padre Nostro (quartiere Brancaccio), Movimento S.O.S. Ballarò - Cooperativa Molti Volti – Arci Porco Rosso (quartiere Ballarò), Associazione San Giovanni Apostolo (quartiere C.E.P.- Cruillas), Centro Arcobaleno 3P (quartiere Guadagna), Associazione Eco-museo del mare (quartiere sette cannoli), Crazy plus (cantieri culturali della Zisa);
- Centri per l'impiego;
- Centro di Formazione Professionali;
- Piattaforme on line: siti web, pagine facebook e instagram degli enti sopra menzionati e gruppi facebook maggiormente seguiti dai giovani.

Si attueranno le seguenti modalità di informazione/sensibilizzazione:

Strumenti di comunicazione:

- realizzazione di locandine e depliant e affissione e distribuzione nei luoghi sopra individuati;
- creazione di post e link che chiederemo vengano diffusi sui siti e sulle pagine social degli enti sopra individuati;
- momenti di informazione e promozione del servizio civile e attività di animazione e sensibilizzazione da realizzarsi nei momenti aggregativi rivolti ai giovani organizzati presso i gruppi, le associazioni, le realtà parrocchiali e i centri giovanili presenti nella città di Palermo;
- incontri all'interno dei percorsi di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Scolastici.
- invio di newsletter informativa alle mailing list messe a disposizione dagli enti sopra individuati.

- n° 2 incontri di gruppo con i giovani interessati, segnalati dagli enti sopra individuati, per la presentazione del progetto e per fornire chiarimenti e indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda;
- colloqui individuali al fine di fornire accompagnamento e assistenza per una corretta redazione della domanda e messa a disposizione di postazioni pc per l'invio dell'istanza digitale.

Numero ore espressamente dedicato alle attività di informazione e sensibilizzazione volte ad intercettare giovani con minori opportunità: 25 ore.

*19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)*

Per sostenere la tipologia di giovani con minori opportunità individuati (giovani difficoltà economica) nello svolgimento delle attività progettuali si attueranno le seguenti iniziative e misure di sostegno:

- Oltre alla figura dell'OLP verrà affiancata ai ragazzi la figura di un tutor che verrà individuato tra i membri dello staff che condividono con i volontari parte del lavoro o del servizio. Tale figura avrà il compito di fornire sia un supporto tecnico, accompagnando i ragazzi nello svolgimento delle mansioni, ma anche emotivo, aiutandoli a superare gli ostacoli che si potranno incontrare durante la partecipazione al servizio, al fine di evitare frustrazioni che potrebbero portare ad un abbandono dell'esperienza.
- Verrà inoltre garantito un Corso di informatica di base della durata di 12 ore. Obiettivo primario del corso di informatica base è di fornire agli operatori volontari che, proprio a motivo delle loro difficoltà non hanno avuto accesso alla possibilità di sviluppare delle competenze informatiche necessarie ad uso professionale del Personal Computer, di poterlo fare per poter avere tutti gli strumenti necessari al fine di accedere al conseguimento della certificazione IC3, equipollente ECDL (patente europea del computer). Considerando che i Paesi dell'Unione Europea si sono posti l'obiettivo di accrescere le potenzialità occupazionali (anche attraverso il Fondo Sociale Europeo) sfruttando anche e soprattutto l'informatica, è indubbio il valore di una certificazione europea quale è la IC3 che attesti le competenze informatiche e tecniche dell'individuo. Per l'acquisizione della certificazione e quindi per l'iscrizione all'esame necessario per conseguirla risulterà sicuramente utile il corso di informatica di base. Per realizzarlo è previsto il coinvolgimento di un'ulteriore risorsa umana (esperto informatico) e l'utilizzo di risorse strumentali dedicate (2 pc di ultima generazione con collegamento alla rete internet).

20) *Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.*

20.1) *Paese U.E. (\*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)*   
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (\*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

## 21) Tutoraggio

X
---

### 21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)

Per favorire l'occupabilità in uscita dei volontari in Servizio e per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro, si prevedono azioni per la ricerca attiva del lavoro, realizzate dagli operatori dell'**Agenzia Per il Lavoro di ARCES** accreditata dalla Regione Siciliana (D.D. 1704, 21/05/2015 e con il Nuovo sistema D.D.G. n. 41953-30.07.2020), che quotidianamente svolgono attività orientamento, formazione, mediazione tra domanda ed offerta di lavoro, supportando i vari soggetti (imprese e cittadini) nella soddisfazione delle proprie bisogni e favorendo l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani; a ciò si accompagna un'attività di orientamento specialistico rivolta alla persona. In sintesi, il fine è fornire al volontario strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di Servizio Civile, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il percorso proposto, realizzato dal personale specializzato dell'Agenzia per il Lavoro di ARCES, prevede in totale 22 ore di cui: 4 ore individuali di consulenza orientativa e bilancio delle competenze; 18 ore collettive. Le attività di tutoraggio avranno una durata complessiva di n. 3 mesi e prenderanno avvio dopo la prima metà del percorso di Servizio Civile (a partire dal 7° mese) e saranno realizzate non oltre l'ultimo trimestre di progetto. Verrà garantito un adeguato rapporto tra volontari e tutor.

Gli incontri si terranno almeno per il 50% in presenza e per il restante tempo online in modalità sincrona sulla piattaforma ZOOM PRO che permette la partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario e un efficace interscambio fra tutor e volontari, di registrare i moduli. A tal fine, per permettere la realizzazione di tali incontri, le sedi metteranno a disposizione dei volontari PC con collegamento internet.

Da parte del tutor sarà offerto ai volontari anche materiale per continuare a riflettere su quanto dialogato e proposto. Inoltre, gli incontri online saranno registrati così da potere rendere fruibile anche successivamente quanto proposto. Le attività saranno strutturate in una modalità interattiva ed esperienziale anche attraverso momenti di confronto, brainstorming, lavori di gruppo, riflessione comune sulle competenze civiche che il servizio civile permette di maturare.

Articolazione oraria:



- a) le 4 ore individuali saranno svolte in presenza all'inizio del percorso dato che gli incontri collettivi successivi prevedono una previa presa di consapevolezza delle proprie esperienze e competenze maturate (soprattutto la redazione del CV);
- b) gli incontri collettivi saranno realizzati preferibilmente in orario antimeridiano e non dureranno più di 4 ore al giorno (tranne l'incontro in presenza sul CV che richiede maggior tempo e va realizzato in un'unica sessione) per evitare l'appesantimento e quindi la mancanza di efficacia degli interventi proposti. Inoltre, si contempereranno l'esigenza di non dilatare troppo il tempo fra l'uno e l'altro incontro e quella di non appesantire troppo le settimane di servizio. Pertanto, l'articolazione proposta sarà in linea generale la seguente:
  - 1) Workshop sulla stesura/aggiornamento del CV: durata 5 ore. Modalità: in presenza.
  - 2) Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro: durata 3 ore. Modalità: in presenza.
  - 3) Il colloquio di lavoro: workshop anche con simulazione di colloqui: 2 ore. Modalità: in presenza.
  - 4) Workshop sulle opportunità di stage e lavoro in Italia e all'Estero e conoscenza dei Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro: 4 ore. Modalità: online.
  - 5) Orientamento all'avvio d'impresa: 4 ore. Modalità: online.

Per probare la realizzazione delle attività collettive e individuali in presenza si utilizzerà un apposito registro; anche le presenze delle ore realizzati sulla piattaforma online, saranno segnate sul registro con firma del formatore/tutor e la dicitura "FAD" che effettuerà altresì un appello iniziale. Inoltre, la piattaforma ZOOM PRO permette la registrazione delle sessioni. Tali presenze troveranno conferma anche nella indicazione dell'attività svolta sul registro personale del volontario.

### 21.2) *Attività obbligatorie (\*)*

Le attività obbligatorie prevedono sia i colloqui individuali incontri che gli incontri collettivi sopra descritti nella loro durata e modalità.

Incontri individuali: si tratta di attività di orientamento individuale e bilancio di competenze della durata di 4 ore per ogni volontario: tali ore, che saranno realizzate all'inizio del percorso di tutoraggio, saranno dedicate alla realizzazione di un'autovalutazione assistita di ciascun volontario, di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e nel corso del proprio iter formativo e professionale. A tal fine saranno utilizzati anche strumenti ISFOL quali l'AVO (A.Grimaldi, Dall'AutoValutazione dell'Occupabilità al progetto professionale). Si prevede la compilazione da parte del volontario supportato dal tutor di un questionario di orientamento professionale ed autovalutazione che permette la ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali, compresa l'esperienza di servizio civile.

I questionari, le schede, insieme ai documenti di monitoraggio in itinere del progetto, permetteranno la predisposizione di un dossier individuale funzionale alla successiva certificazione delle competenze che sarà realizzata dall'Ente "Consorzio mestieri Sicilia Società Cooperativa Sociale", titolata al rilascio ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013.

I momenti collettivi, della durata totale di 18 ore, si articoleranno in moduli della durata massima di 4 ore ciascuno (tranne l'incontro in presenza sul CV che richiede maggior tempo e va svolto in un'unica sessione) e riguarderanno azioni utili all'inserimento attivo dei volontari nel mondo del

lavoro. L'analisi delle competenze realizzata individualmente nel primo step del percorso faciliterà la realizzazione proficua dei momenti collettivi, in particolare (anche se non solo) della redazione del CV che prevede una consapevolezza delle esperienze e competenze maturate da rendere trasparenti tramite proprio lo strumento del CV. In particolare, nell'ottica del CARRER ACCELERATOR per favorire l'acquisizione di tecniche di ricerca attiva del lavoro, si prevedono le seguenti azioni fra loro consequenziali e concatenate:

1) Workshop sulla stesura/aggiornamento del CV: Durata 5 ore. Modalità: in presenza.

Il workshop prevede l'analisi e la conoscenza dei vari formati in cui realizzare il proprio CV, partendo da quello Europass e la nuova piattaforma di compilazione dell'Europass, quali formati utilizzare a seconda dell'offerta per la quale ci si sta candidando, ecc. I volontari dopo una spiegazione teorica supportata dall'analisi pratica dei vari tipi di CV e dei portali che ne permettono la compilazione, sono guidati alla redazione (o aggiornamento nel caso ne avessero già uno) del proprio a partire dal CV Europass e del relativo profilo compilato sulla piattaforma. L'analisi delle competenze realizzata individualmente nel primo step del percorso faciliterà questo momento.

2) Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca attiva del lavoro: caricamento del CV su banche dati online di incontro domanda-offerta lavoro anche settoriali, su social network (p.e.Linkedin, individuando strategie per migliorare la propria reputazione online e valorizzare il profilo), informazione sui Jobs Aggregators e i maggiori portali usati da aziende per cercare personale: Durata 3 ore. Modalità: in presenza.

Il workshop prevede inizialmente l'analisi delle principali piattaforme di recruiting, con esemplificazioni ed esempi a cui seguono lavori di gruppo per l'analisi dettagliata delle principali piattaforme e simulazione di utilizzo, sottolineando le tipologie di offerte di lavoro per imparare a saperle leggere per rispondere in modo efficace o imparare ad adeguare il proprio CV all'offerta in modo da renderlo efficace e con reali opportunità di essere effettivamente letto da chi offre lavoro.

3) Il colloquio di lavoro: come approcciarsi ad un colloquio di lavoro e simulazione di colloqui: Durata 2 ore. Modalità: in presenza

4) Workshop sulle opportunità di stage e lavoro in Italia e all'Estero e conoscenza dei Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro: è prevista la realizzazione di un workshop informativo sulle politiche attive del lavoro promosse dalla Regione Siciliana soprattutto in favore dei giovani; in particolare si tratteranno le tematiche relative a: Garanzia Giovani; i tirocini formativi e di orientamento, i tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro; tirocini di orientamento e/o reinserimento al lavoro destinati a soggetti con disabilità o svantaggiati..., tirocini estivi di orientamento; gli incentivi alle assunzioni; i Centri per l'Impiego e la nuova organizzazione dei servizi per l'Impiego, le APL e l'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), ecc.: Durata 4 ore. Modalità: online.

5) Orientamento all'avvio d'impresa: Durata 4 ore. Modalità: online.

Il percorso intero comprensivo sia delle attività individuali, soprattutto, che collettive forniranno le basi per la messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile finalizzata alla certificazione da parte dall'Ente "Consorzio mestieri

Sicilia Società Cooperativa Sociale”, titolata al rilascio ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013 (cfr. impegno al rilascio della certificazione).

### 21.3) Attività opzionali

- a) Workshop sulle opportunità formative sia nazionali che europee, realizzato online e della durata di 1 ora. La scelta della tipologia di opportunità da presentare sarà fatta in base alle caratteristiche formative dei volontari.
- b) Incontro online della durata di 1 ora con un referente operante presso un Centro per l’Impiego con le APL operano costantemente per la presentazione e modalità di funzionamento dei servizi offerti (accoglienza, presa in carico, orientamento specialistico, formazione, tirocini, mobilità nazionale e internazionale attraverso lo sportello EURES) e con esponenti dei servizi privati di recruiting (agenzie di intermediazione e APL).
- c) Incontro online di 1 ora con professionisti del settore profit e/o non profit che nel corso degli anni hanno dimostrato particolare sensibilità e che offrono garanzie di serietà e affidabilità nella valutazione dei CV dei Volontari in Servizio Civile.
- d) I volontari, se lo riterranno opportuno, potranno avvalersi della consulenza dello staff dell’APL ARCES per una analisi individuale del proprio CV.

### 21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)

#### **ENTE MORALE ASSOCIAZIONE ARCES (Agenzia per il Lavoro)**

(Vicolo Niscemi n. 5 - 90133 – Palermo - CF: 00615140829 - <https://www.arces.it/servizi-per-il-lavoro/> - info@arces.it - 091.346629 - Presidente e Legale Rappresentante: Avv. Francesco Attaguile).

Arces è un’Agenzia Per il Lavoro iscritta all’Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 276 del 2003 e smi, ed è accreditata nel territorio della Regione Siciliana (Decreto Dirigenziale n. 1704 del 21/05/2015 e con il Nuovo sistema D.D.G. n. 41953-30.07.2020) per lo svolgimento dei servizi generali e specialistici per il lavoro.

CFR: Lettera dell’ente allegata

L’agenzia per il lavoro “Ente Morale Associazione Arces” realizzerà le attività di tutoraggio in favore dei volontari in Servizio Civile di tutte le sedi di attuazione coinvolte nel progetto, di seguito specificate:

Ente di accoglienza	Sede Operativa	N° volontari
Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano	I.G. MEG PALERMO	6
	I.G. CVX LMS	6
Istituto di formazione politica “Pedro Arrupe”	Arrupe- Lehar Area Cittadinanza Attiva	3
	Arrupe - Lehar Direzione e Progettazione	3
	Arrupe - Biblioteca	2
Al Azis Soc. Coop. Soc.	Centro Polivalente "Crescere Danisinni"	4
Associazione “Comitato Addiopizzo” Odv	Bene confiscato “Mario Bignone”	3
Centro Astalli Palermo	Astalli-40 Martiri Direzione Consulenze Prog	2
Associazione Arces	Arces Centro di Orientamento	2

	e Tutoring p.	
	Arces Progettazione e programmi comunitari	2
	Arces Residenza Universitaria Alcantara	2
	Arces Residenza Universitaria RUME	1
	Arces Scuola di formazione	2
	TOTALE	38

Palermo, 18/05/2022

Il rappresentante legale  
dell'Ente proponente il progetto  
Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano  
Notari Giovanni

